DUE TORRI

GOOD FOR YOUR GOODS

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

INDICE

Lettera agli Stakeholder **3**
Introduzione **4**
Chi siamo **4**
1. ESRS 2 – Informazioni generali **6**
1.1 Criteri per redazione **6**
1.2 Governance **8**
1.3 Strategia **12**
1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità **14**
2. ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA **16**
2.1 Descrizione del processo **16**
2.2 Tabella IROs **21**
3. INFORMAZIONI AMBIENTALI **26**
3.1 ESRS E1 – Cambiamenti climatici **27**
3.2 ESRS E2 – Inquinamento **30**
3.3 ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare **31**
4. INFORMAZIONI SOCIALI **33**
4.1 ESRS S1 – Forza lavoro propria **33**
4.2 ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore **43**
4.3 ESRS S3 – Comunità interessate **44**
5. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE **45**
5.1 ESRS G1 – Condotta delle imprese **45**
6. Questioni di Sostenibilità non previste dagli ESRS 46
6.1 KPI Autonomi **46**
7. PIANO DI SOSTENIBILITÀ – PdS **49**
7.1 Progetto "Trasporti" **51**
8. APPENDICE **52**
8.1 Nota metodologica 52
8.2 ESRS Content Index 53

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2024 è stato un anno di grande significato per Due Torri. Non solo abbiamo celebrato i nostri primi cinquant'anni di attività, ma abbiamo anche avviato un percorso strutturato verso una maggiore consapevolezza e responsabilità in ambito ESG, culminato con la redazione volontaria del nostro primo Report di Sostenibilità.

Questo documento rappresenta il frutto di un lavoro collettivo, guidato dalla determinazione di integrare i principi della sostenibilità nel nostro modello operativo, nella strategia aziendale e nelle relazioni quotidiane con clienti, fornitori, dipendenti e comunità locali.

Abbiamo scelto di adottare gli ESRS come riferimento metodologico, anticipando le future evoluzioni normative, e affrontando con trasparenza il tema della Doppia Rilevanza, coinvolgendo oltre 150 stakeholder e mappando in modo puntuale Impatti, Rischi e Opportunità connessi al nostro business.

Tra i risultati che ci rendono più orgogliosi, desidero ricordare il miglioramento delle performance in tema di formazione e benessere dei lavoratori, l'impegno concreto per la parità di genere e la valorizzazione delle nostre persone, così come la forte attenzione alla qualità del servizio, che continua a rappresentare un tratto distintivo del nostro operato.

In questi anni abbiamo trasformato l'azienda, ampliando la nostra offerta, innovando i processi e consolidando la nostra presenza nei territori. Eppure, ciò che resta immutato è lo spirito con cui operiamo: la volontà di fare bene, fare insieme e crescere responsabilmente.

Il nostro rebranding – lanciato nel 2024 – non è stato solo un cambiamento di immagine, ma l'espressione concreta di un'identità che evolve, mantenendo saldi i valori di sempre: rispetto, collaborazione, integrità e fiducia.

Con questo report intendiamo aprire un dialogo trasparente con tutti voi. È solo un primo passo, ma crediamo sia quello giusto per affrontare le sfide future con determinazione, visione e responsabilità condivisa.

Buona lettura,

30/06/2025

Andrea Franceschelli
Vicepresidente e Direttore Generale
Due Torri S.p.A.

Introduzione

Due Torri S.p.A. (di seguito anche Due Torri o la Società) è una società per azioni che opera sul territorio nazionale e ha la propria sede legale, a **Minerbio** (BO), in via Maceri Superiore 16/A. Dal 2007 è anche affiliata al network **One Express**, una rete italiana specializzata nel trasporto espresso di merci su pallet.

L'organizzazione di Due torri comprende, ad oggi, **dieci magazzini con una superficie coperta di oltre 60.000 mq** dislocati a Bologna (di cui 5 all'Interporto), Verona e Milano.

Il perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità è relativo al periodo **01.01.2024 – 31.12.2024**. Il lavoro condotto nell'ultimo anno costituisce una dimostrazione tangibile del percorso intrapreso per portare le tematiche ESG a diventare un fattore ineludibile delle scelte strategiche aziendali.

Per maggiori informazioni relative ai criteri e alle modalità adottate per la redazione del presente Report di Sostenibilità si rimanda al contenuto del paragrafo 8.1 Nota metodologica.

Chi siamo

Due Torri S.p.A. fa parte del **Gruppo Franceschelli S.p.A.** una holding familiare italiana che include anche altre realtà come **One Express**, specializzata nelle consegne espresse di merci su pallet a livello europeo, e **More Value**, focalizzata sui servizi per l'e-commerce e i marketplace. Fondata nel **1974** da **Bruno Franceschelli** come realtà locale specializzata nei servizi di trasporto, Due Torri ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, estendendo l'offerta a servizi integrati di logistica di magazzino conto terzi. L'evoluzione dell'azienda, avvenuta nel corso degli anni, ha consentito un'espansione significativa del mercato di riferimento, mantenendo inalterata la proprietà familiare e dotandosi, al contempo, di una struttura manageriale consolidata.

Nel **1978** è subentrato nella gestione il figlio di Bruno Franceschelli, **Claudio Franceschelli** che ha portato in poco tempo l'azienda ad espandersi, aprendo numerose filiali nel territorio bolognese e sviluppando un business model innovativo che avrebbe consentito a Due Torri di offrire servizi sartoriali per tutti i clienti.
Dal **2016**, **Andrea Franceschelli**, oggi Vicepresidente e Direttore Generale della Società, Terza Generazione, è entrato in azienda affiancando il padre Claudio nella gestione.
Ad oggi Due Torri è un'azienda 100% italiana che opera nel business della logistica integrata e specializzata nella gestione di tutte le attività e i processi di magazzino, nel controllo dei flussi di distribuzione e nella progettazione dei servizi logistici.

Nel **2024**, in occasione del cinquantesimo anniversario di attività, Due Torri ha intrapreso un percorso di *rebranding*, volto a rinnovare la propria identità visiva con l'obiettivo di esprimere in modo più efficace lo spirito innovativo dell'azienda e il suo riposizionamento come partner strategico per i propri clienti. La modifica ha riguardato l'intera immagine aziendale interna ed esterna.

Il 24 maggio, per festeggiare l'importante ricorrenza, è stata scelta come location lo Stadio Dall'Ara di Bologna; i festeggiamenti hanno coinvolto per l'intera giornata tutti i dipendenti, molti clienti e fornitori. L'evento è stato celebrato all'interno di **Innovalab 24** in cui sono stati affrontati e dibattuti con massimi esperti del settore temi relativi a: Intelligenza Artificiale, Responsabilità Sociale e Sostenibilità.

Settore di riferimento e servizi offerti

Due Torri opera nel settore della logistica integrata, del trasporto e della consulenza logistica. La Società adotta un modello operativo flessibile, in grado di adattarsi a contesti produttivi e distributivi eterogenei, grazie a un'organizzazione interna strutturata, competenze tecniche specifiche e investimenti costanti in risorse umane, infrastrutture e soluzioni digitali.

Logistica

Due Torri offre servizi logistici ad imprese operanti in diversi settori merceologici, sia in modalità in house sia in outsourcing. Nella logistica in house, le attività vengono gestite direttamente presso i siti dei clienti, garantendo un presidio completo dei flussi interni e dell'asservimento alla produzione. Le attività includono l'analisi dei flussi, la progettazione di soluzioni su misura ,la gestione diretta del personale operativo e dei flussi informativi.
Nel modello di logistica in outsourcing, Due Torri opera all'interno di magazzini di proprietà o in affitto, dotati delle caratteristiche tecniche ed impiantistiche, delle strutture di stoccaggio e delle autorizzazioni necessarie per la gestione delle merci appartenenti alle diverse categorie merceologiche: alimentari secchi, dispositivi biomedicali, pericolosi (ADR), a temperatura controllata e in regime doganale. La gestione dei flussi di magazzino riguardano attività di:

- inbound (ricevimento e movimentazione);
- warehousing (stoccaggio) ;
- outbound (picking, packaging, approntamento spedizioni, etichettatura e distribuzione);
- reverse logistics (gestione resi).

L'azienda è attiva anche nella logistica per l'e-commerce, con servizi di fulfillment integrati: ricezione merci, gestione ordini, personalizzazione del packaging, reverse logistics, customer service di I e di II livello. L'infrastruttura digitale consente l'integrazione con CMS e marketplace e garantisce il monitoraggio in tempo reale dei flussi.
Due Torri dispone inoltre di deposito doganale e deposito fiscale IVA, strumenti che permettono la gestione di merci in regime sospensivo e la pianificazione logistica e fiscale delle operazioni internazionali.
I processi sono progettati, eseguiti e monitorati da un WMS (warehouse management system) che assicura tracciabilità e controllo delle attività, ausilio alle risorse e continui reporting sui dati.

Trasporto

Il sistema di trasporto è gestito da una struttura dedicata alla pianificazione, all'esecuzione e al monitoraggio delle spedizioni su territorio nazionale e internazionale. Due Torri fornisce servizi di trasporto in modalità FTL (Full Truck Load), LTL (Less Than Truck Load) e groupage, per il trasporto sia nazionale sia internazionale.
È attiva la distribuzione di merce pallettizzata con copertura capillare del territorio nazionale e collegamenti giornalieri. Particolare attenzione è riservata alla movimentazione in settori regolamentati, come quello sanitario e alimentare, con l'impiego di mezzi a temperatura controllata e servizi di tracciabilità digitale.
Due Torri è inoltre abilitata al trasporto in regime ADR per merci pericolose, con automezzi e personale conformi alle normative vigenti. Sono previsti anche servizi accessori: consegna su appuntamento, scarico assistito, riconsegna documentale, gestione contrassegni.

Tutta le attività sono svolte con l'ausilio di un TMS che aiuta le risorse nelle attività operative e garantisce la tracciabilità di ogni singolo collo. Ogni cliente, in caso le informazioni del sistema, non siano sufficienti ha a disposizione un team di customer service in grado di rispondere a qualsiasi necessità di dettaglio.
Un sistema di business intelligence permette di avere report di controllo per avviare azioni di miglioramento continuo.

Consulenza logistica
L'ufficio PMO interno fornisce servizi di consulenza logistica a supporto di organizzazioni di diversa natura e dimensione. Le attività includono l'analisi dei processi esistenti, la rilevazione dei fabbisogni specifici, la progettazione di soluzioni organizzative e tecnologiche finalizzate all'ottimizzazione dei flussi e alla razionalizzazione dei costi, la pianificazione esecutiva, il controllo dell'attività operativa, il monitoraggio ed il controllo, le azioni di miglioramento.
I progetti comprendono la riorganizzazione dei layout e dei flussi logistici, la valutazione tra modelli in house o outsourcing, la definizione di KPI per il monitoraggio delle performance, il supporto all'adozione di nuove tecnologie digitali, l'implementazione di nuovi sistemi informativi.
Tra i servizi a valore aggiunto integrabili nella gestione logistica e distributiva rientrano: co-packing, assemblaggi, controllo qualità, confezionamento personalizzato, kitting, gestione inventari e coperture assicurative. Tali attività rispondono a specifiche esigenze operative dei clienti e contribuiscono alla flessibilità e continuità del servizio.

1. ESRS 2 – Informazioni generali

1.1 Criteri per redazione

BP 1 – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

La Società ha redatto il presente Report di sostenibilità su base individuale, seguendo le **linee guida** dell'informativa BP-1 degli ESRS.
Il Report di sostenibilità 2024 si riferisce esclusivamente alle attività di Due Torri senza includere eventuali entità collegate.

BP 2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Per la Società gli orizzonti temporali sono classificati come:

- Breve termine: <1 anno
- Medio termine: 1-5 anni
- Lungo termine: 5-10 anni o più.

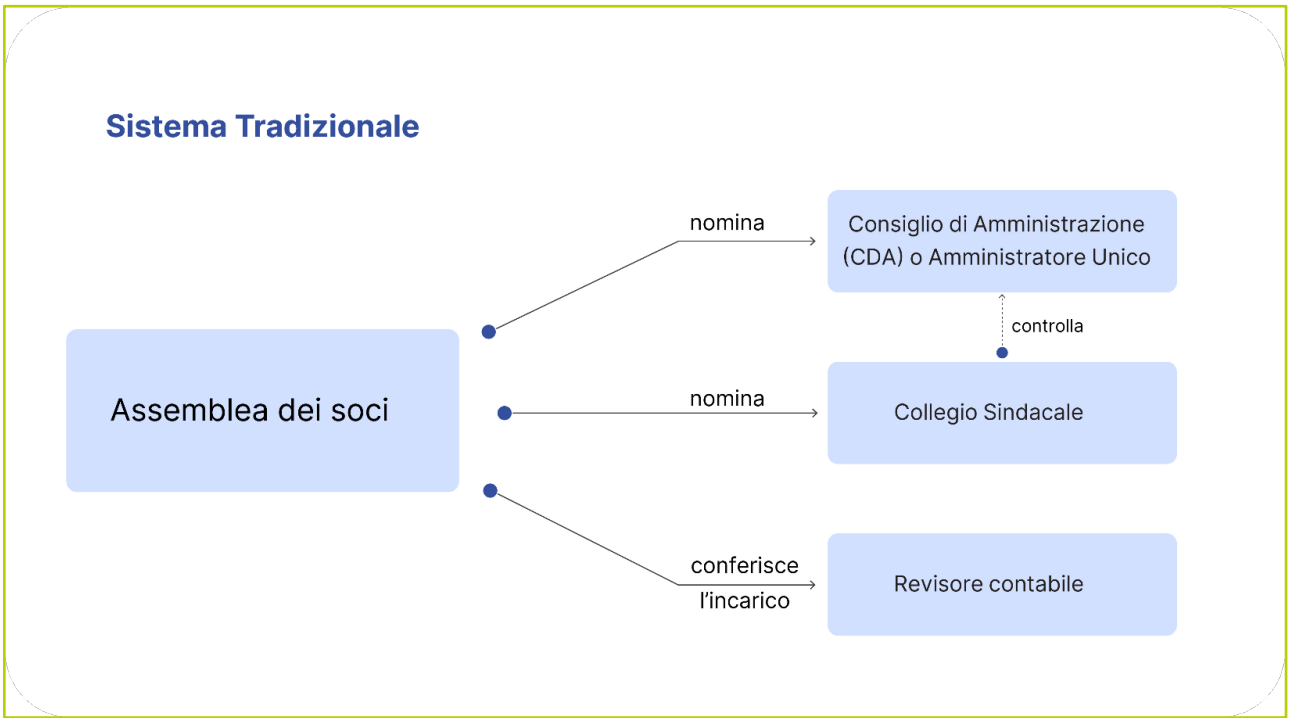
Sebbene Due Torri si sforzi di utilizzare i dati più accurati, come quelli primari raccolti direttamente tramite i propri sistemi, alcune metriche si basano su stime derivate da fonti indirette, ad esempio dati derivati da medie di settore o da fonti secondarie e dati proxy o ipotesi basate su informazioni settoriali più ampie.
Le modifiche nella preparazione e presentazione delle informazioni di sostenibilità, le conseguenti comparazioni delle informazioni con i periodi precedenti, così come le divulgazioni di errori

materiali e correzioni dei periodi precedenti, non possono essere presentate perché si tratta del primo anno in cui la Società ha redatto un report di sostenibilità.

La Società adotta un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001, certificato da un organismo accreditato. Questo sistema rappresenta un elemento strutturale del modello organizzativo, garantendo l'efficacia dei processi aziendali attraverso un approccio basato sul miglioramento continuo e sulla gestione dei rischi.

1.2 Governance

GOV 1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate



Tipologia di organo	Ruolo svolto	Processi di nomina	Valutazioni delle presta-zioni	Politica retributiva	Criteri di selezione
Consiglio di amministrazione	Responsabile delle decisioni strategiche, della supervisione generale e della direzione aziendale.	Nomina da parte dell'Assemblea dei Soci/Azionisti	Autovalutazione interna periodica	Le politiche di remunerazione dei membri del Consiglio di amministrazione vengono definite dall'Assemblea dei Soci della Società. I membri del CdA hanno solo un emolumento fisso. Non è prevista, al momento, una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi legati alla sostenibilità per i membri del CdA.	Esperienza nel settore di riferimento, competenze specifiche, capacità di contribuire alla strategia aziendale

Il **Collegio Sindacale** effettua un controllo periodico (almeno due volte all'anno) con l'Ufficio Amministrativo al fine di garantire la conformità alle normative e alle linee guida aziendali. Si occupa, inoltre, di: vigilanza e controllo sull'adeguatezza delle pratiche contabili e della gestione finanziaria.
Il Collegio Sindacale riferisce annualmente al Consiglio di amministrazione l'esito dei controlli effettuati.

La **Società di Revisione** (BDO Italia Spa) si occupa della revisione indipendente dei conti aziendali per garantire la correttezza e la trasparenza delle informazioni finanziarie.

I membri del Consiglio di amministrazione e Direzione Aziendale sono stati coinvolti durante le fasi principali (Analisi di Doppia Rilevanza, Stakeholder Engagement, raccolta dati secondo le linee guida degli ESRS) di redazione della Report di Sostenibilità e nella fase finale di approvazione del documento.
Dal punto di vista del processo, l'Ufficio QHSM, in sede di raccolta delle informazioni e dei dati, ha coinvolto le diverse funzioni aziendali, ognuna per il proprio ambito di competenza.

Sono state nominate alcune figure internamente alla Società, tra cui:

- Responsabile QHSM: mantiene attivo il Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001);
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: assicura la conformità ai requisiti del Dlgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Responsabile HR: per la Parità di Genere;
- Responsabile IT: Punto di Contatto con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in conformità a quanto richiesto dalla NIS 2 (si occupa di gestire le comunicazioni e le notifiche di eventuali incidenti di sicurezza informatica).

La Società, inoltre, sta rafforzando le competenze ESG all'interno dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo, per quanto concerne in particolare:
- la formazione, alcuni membri della Direzione Aziendale hanno seguito dei corsi di formazione in ambito ESG durante il 2024 al fine di aumentare le conoscenze su tali questioni;
- supporto esterno, la Società ha coinvolto dei consulenti ESG per migliorare la gestione dei rischi e opportunità legati alla sostenibilità;
Nei prossimi anni, la Società prevede di potenziare il livello di competenza ESG attraverso corsi di formazione specifici.

Il Consiglio di amministrazione e la direzione aziendale hanno iniziato a monitorare gli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità, a partire dal 2024, attraverso:

- riunioni periodiche: il management riferisce al CdA su base annuale riguardo ai progressi ESG;
- analisi dei KPI: la Società ha raccolto dati relativi alle QdS rilevanti secondo le linee guida degli ESRS;
- feedback dagli stakeholder: il coinvolgimento degli stakeholder ha fornito un'indicazione sulla percezione e sugli impatti delle strategie ESG della Società.

Questi strumenti consentono all'azienda di monitorare le performance ESG e apportare miglioramenti continui.

La Società, inoltre, sta valutando la possibilità di integrare la gestione dei rischi ESG nel proprio sistema di gestione secondo il paragrafo 6.1 "Azioni per affrontare rischi e opportunità" della norma UNI EN ISO 9001:2015.

- **Identificazione di impatti e rischi**: gli impatti e i rischi ESG sono stati valutati per la prima volta nel 2024;
- **Processi di monitoraggio**: la Società ha iniziato a raccogliere dati ESG su base annuale, a partire dal 2024, e utilizzerà strumenti di analisi per identificare le aree critiche;
- **Integrazione con le decisioni aziendali**: i risultati dell'analisi ESG verranno inclusi nei processi decisionali strategici per migliorare la resilienza della Società ai rischi di sostenibilità.

Due Torri prevede di rafforzare ulteriormente la gestione dei rischi ESG nei prossimi anni, adottando strumenti più avanzati di valutazione e monitoraggio.

GOV 3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Le politiche di remunerazione dei membri del Consiglio di amministrazione (in seguito anche CdA) vengono definite dall'Assemblea dei Soci della Società. I membri del CdA percepiscono solo un emolumento fisso.
La remunerazione dei dirigenti e altri responsabili di funzione prevede quanto stabilito dal CCNL di riferimento con l'aggiunta di MBO legati al raggiungimento di determinati target.

Nella remunerazione dei membri degli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo (OADC) non si tiene conto di considerazioni inerenti al clima, in quanto l'organizzazione non ha attribuito un *carbon pricing* interno o KPI dedicati. I membri degli OADC non sono valutati a fronte di obiettivi di riduzione delle emissioni di GES.
Per tale motivo nella remunerazione degli OADC non è prevista, al momento, una parte variabile correlata al raggiungimento di obiettivi legati alla sostenibilità.

GOV 4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza
GOV 5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Il processo di *due diligence* di Due Torri non è strutturato in una procedura autonoma e formalizzata; tuttavia, le attività portate avanti nel 2024 sono pienamente integrate nel quadro strategico e nel modello aziendale.
Nell'Analisi di Doppia Rilevanza sono stati identificati gli IRO, valutati e messi in ordine di priorità (secondo le linee guida fornite dagli ESRS); in particolare nella valutazione dei rischi di sostenibilità è stato seguito un processo specifico – a livello qualitativo – che implicava l'identificazione dei potenziali "pericoli" e la valutazione della probabilità del loro verificarsi (per i dettagli si rimanda al paragrafo 2.2 Tabella IROs).
I principali rischi di sostenibilità che sono stati individuati nella procedura riguardano l'ambiente, il sociale e la governance. Per quanto riguarda i rischi ambientali, Due Torri si sta impegnando nell'adozione di politiche di riduzione dei propri impatti, promuovendo l'uso di energie rinnovabili derivanti dall'utilizzo di impianto fotovoltaico. I rischi sociali vengono affrontati dalla Società attraverso un impegno costante per una gestione equa e trasparente dei rapporti con i dipendenti, i clienti e i partner. Infine, per mitigare i rischi di governance, vengono adottate pratiche di business trasparenti, etiche e responsabili.

Nella redazione del Piano di Sostenibilità sono stati definiti obiettivi e azioni al fine di mitigare gli impatti negativi e per gestire rischi e opportunità (per ulteriori dettagli si rimanda al Capitolo 7. PIANO DI SOSTENIBILITÀ – PdS).

1.3 Strategia

In occasione della definizione del Piano Strategico 2024-2027 la Direzione ha aggiornato la **Vision** e **Mission** di DUE TORRI S.p.A.
Le persone fanno la differenza, sono spinte da valori condivisi e dall'obiettivo comune di "LAVORARE MEGLIO, LAVORARE INSIEME!!" così da trarre la massima soddisfazione dai risultati raggiunti e dal lavoro di squadra per crescere insieme.
Questo carattere distintivo consente all'organizzazione di porsi sul mercato e verso i propri stakeholder come un provider logistico orientato alla qualità del servizio e alla personalizzazione con un approccio altamente proattivo.

Vision:

- Vogliamo essere riconosciuti nel settore della logistica, dei trasporti e della consulenza per **l'affidabilità, la serietà, l'innovazione, la sostenibilità e la personalizzazione dei servizi.**

- In Due Torri SpA **risolviamo i problemi** dei nostri clienti con soluzioni di logistica, trasporti e consulenza ad **alto valore aggiunto**, con un **elevato livello di qualità**, **personalizzazione** e **proattività**, mantenendo al centro i nostri **valori** costituenti che **ci rendono unici.**

- Vogliamo essere il partner che **fa fare la differenza ai propri clienti**, permettendo loro di **vincere le sfide dei loro settori** e di utilizzare le attività logistiche come elemento di **vantaggio competitivo**.

Mission:

- Fornire soluzioni logistiche, di trasporto e di consulenza efficaci ed efficienti, **adattandosi continuamente** ai cambiamenti del mercato e della tecnologia, **valorizzando le nostre persone** e il loro **contributo** attraverso la formazione e la crescita continua.

I Nostri Valori:

In occasione della cena di Natale 2024, tutti i dipendenti della Società sono stati coinvolti in un momento di condivisione volto a identificare i **valori** che meglio rappresentano l'identità e la cultura aziendale.
L'iniziativa ha evidenziato un forte senso di appartenenza e partecipazione, restituendo una classifica significativa: al primo posto il **Rispetto**, con 43 voti, seguito dalla **Collaborazione** (37 voti), dall'**Integrità** (35 voti) e infine dalla **Fiducia**, con 31 preferenze.
Questi valori, espressi direttamente dalle persone che vivono l'azienda ogni giorno, delineano con chiarezza i principi che guidano le relazioni interne e il modo in cui Due Torri si rapporta con clienti, partner e comunità.

SBM 1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

La Società opera prevalentemente nel settore della logistica e dei trasporti e offre principalmente i seguenti **servizi**:

- Gestione del ricevimento merce, stoccaggio, prelievo, allestimento spedizione, attività a valore aggiunto (kitting, resi, etichettature);
- Gestione del trasporto (pianificazione, esecuzione, controllo e monitoraggio) nazionale ed internazionale;
- Gestione delle pratiche doganali;
- Gestione dei servizi logistici per l'e-commerce;
- Servizi di consulenza operativa sulla logistica.

Il numero di dipendenti di Due Torri nel 2024 è stato pari a 68, tutti impiegati nel nord Italia.

La Società non opera in nessuno dei settori elencanti all'interno dell'ESRS2 SBM-1 Strategia, modello di business e catena del valore, paragrafo 40(d) (combustibili fossili, produzioni chimiche, armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco) e conseguentemente non presenta ricavi associati a tali attività.

SBM 2 – Interesse e opinioni degli stakeholder

Per le informazioni richieste dal presente Disclosure Requirement (SBM-2), si rimanda ai contenuti del paragrafo 2.1 Descrizione del processo.

SBM 3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Per le informazioni richieste dal presente Disclosure Requirement (SBM-3), si rimanda ai contenuti del paragrafo 2.1 Descrizione del processo.

1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO 1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Per le informazioni richieste dal presente Disclosure Requirement (IRO-1), si rimanda ai contenuti del capitolo 2. ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA.

IRO 2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

L'**ESRS E1 – Cambiamenti climatici** risulta una questione rilevante in relazione ai tre **sottotemi**:
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Energia

L'**ESRS E2 – Inquinamento** risulta una questione rilevante in relazione al **sottotema**:
- Inquinamento dell'aria

L'**ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare** risulta una questione rilevante in relazione al **sottotema**:
- Rifiuti

L'**ESRS S1 – Forza lavoro propria** risulta una questione rilevante in relazione ai **sotto-sottotemi**:
- Occupazione sicura
- Equilibrio tra vita professionale e vita privata
- Salute e sicurezza
- Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore
- Formazione e sviluppo delle competenze

L'**ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore** risulta una questione rilevante in relazione al **sotto-sottotema**:
- Occupazione sicura

L'**ESRS S3 – Comunità interessate** risulta una questione rilevante in relazione al **sotto-sottotema**:
- Impatti legati al territorio

L'**ESRS G1 – Condotta delle imprese** risulta una questione rilevante in relazione al tema:
- Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

Si rimanda ai contenuti del capitolo 2. ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA al cui interno viene spiegato il processo seguito per definire come rilevanti le sopra citate Questioni di Sostenibilità.

Seguendo le disposizioni previste dall'ESRS 1 – Prescrizioni generali, in particolare ai sensi dei paragrafi 26–29 e paragrafo 33, relativi al principio della doppia rilevanza e alla definizione dell'approccio basato sull'impatto e sul rischio finanziario, l'analisi condotta da Due Torri S.p.A. non ha evidenziato la rilevanza delle seguenti questioni di sostenibilità: E3 – Acque e risorse marine, E4 – Biodiversità ed ecosistemi, e S4 – Consumatori e utilizzatori finali.

Tale esito è stato determinato considerando le caratteristiche operative e organizzative della Società, che offre servizi di logistica e magazzinaggio in ambito B2B. In particolare:

- con riferimento all'**ESRS E3 – Acque e risorse marine**, si evidenzia che la Società non presenta un consumo idrico significativo, in quanto le sue attività operative non richiedono un uso intensivo di acqua, né per i processi produttivi né per il mantenimento delle infrastrutture aziendali: il fabbisogno idrico aziendale è limitato a utilizzi standard (ad esempio, uso civile e uffici), senza generare impatti rilevanti sulla disponibilità della risorsa idrica nelle aree in cui opera. Allo stesso modo, la Società non ha impatti rilevanti sugli ecosistemi acquatici, non essendo coinvolta in attività che possano influenzare in modo significativo la qualità o la disponibilità delle risorse idriche e marine. L'analisi ha confermato che non vi sono scarichi idrici industriali né emissioni che possano compromettere gli ecosistemi locali. Dal punto di vista della rilevanza finanziaria, non si riscontrano rischi diretti o indiretti legati alla gestione delle risorse idriche e marine. L'azienda non è esposta a restrizioni normative, vincoli di approvvigionamento idrico o costi significativi associati alla gestione dell'acqua, e non ha ricevuto segnalazioni da stakeholder o autorità competenti in merito a eventuali impatti negativi su queste risorse.
- in relazione all'**ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi**, la Società non esercita attività in aree naturali, agricole o forestali, non interagisce con habitat naturali o specie vulnerabili, e non possiede asset collocati in zone a rischio di impatto o in aree sensibili sotto il profilo delle biodiversità ed ecosistemi. Di conseguenza, l'intera disclosure prevista da tale standard non risulta rilevante.
- per quanto riguarda l'**ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali**, l'assenza di una relazione commerciale diretta con consumatori finali o utilizzatori del servizio esclude la presenza di impatti attuali o potenziali in termini di salute, sicurezza, trasparenza, accessibilità o protezione dei dati, come richiesto dallo standard.

La Società si impegna a riesaminare tali valutazioni nei cicli successivi di reporting, qualora si verificassero modifiche rilevanti nelle attività, nella struttura organizzativa, nei territori di operatività o nel contesto normativo e strategico di riferimento.

Si rimanda al paragrafo 8.2 ESRS Content Index per l'indice dei contenuti del Disclosure Requirement IRO-2.

2. ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

2.1 Descrizione del processo

La Società ha condotto in parallelo **un'Analisi** del **Contesto sia interno sia esterno** – è stata effettuata una mappatura delle attività e delle relazioni di business dell'organizzazione e della 'cornice' di sostenibilità in cui queste si svolgono – al fine di individuare gli **stakeholder rilevanti** (con relative anagrafiche di base), effettuare un'**Analisi di Doppia Rilevanza** per identificare le **Questioni di Sostenibilità** (QdS) rilevanti e individuare **Impatti, Rischi e Opportunità** (**IROs**) ad esse correlate.

Il processo di analisi di cui sopra ha seguito diversi step, descritti in seguito nel dettaglio:

Per individuare gli **stakeholder interni** ed **esterni** la Società si è ispirata al **paragrafo 4.2 della norma UNI EN ISO 9001:2015 "Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate"**.

Step 1: Mappatura stakeholder

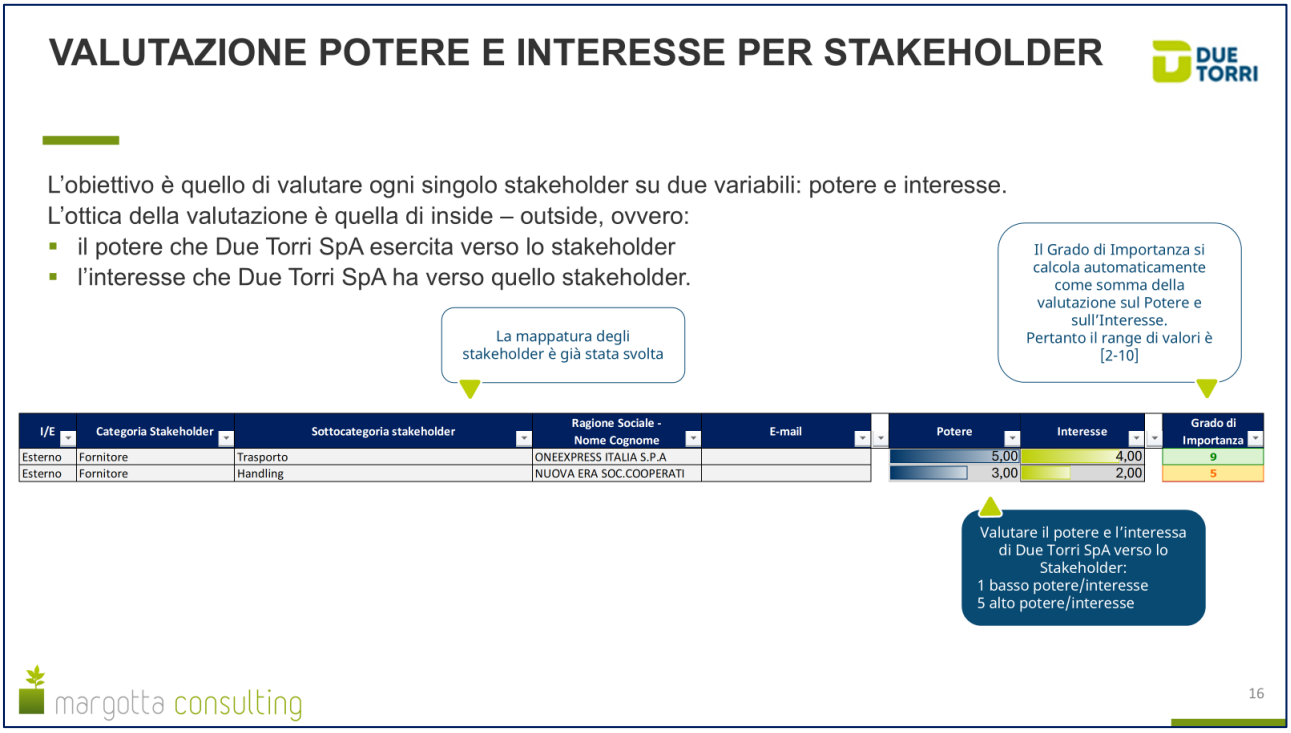
1. Categorie di stakeholder **Interni**:
a. Proprietà
b. Management (le prime linee di riporto alla Proprietà)
c. Dipendenti
2. Categorie di stakeholder **Esterni**:
a. Fornitori[1]: organizzazioni o individui che forniscono materiali o servizi necessari per le operazioni della Società), aggregati in macrocategorie:
i. Consulenza
ii. Gestione eventi
iii. Facility
iv. Handling
v. ICT
vi. Imballi
vii. Immobiliare
viii. Insegne
ix. Servizi doganali
x. Trasporto
xi. Utenze
xii. Welfare
b. Clienti[2] (organizzazioni o individui che acquistano servizi della Società), aggregati in macrocategorie:
i. Logistica di magazzino
ii. Trasporto
iii. Consulenza Operativa sulla logistica
c. Enti di controllo (organismo di certificazione della ISO 9001: Quaser Certificazioni Srl
d. Enti finanziari (Banche, Intesa San Paolo, Emilbanca e Bper) e Assicurazioni (Howden Spa Broker)
e. Associazioni di categoria (Confindustria Emilia area centro, Assologistica)
f. Comunità locali (Interporto)

[1] I fornitori sono stati selezionati considerando l'80% delle spese totali di fornitura nel 2024.
[2] I clienti sono stati selezionati in base alla loro importanza strategica.

Step 2: Valutazione Potere e Interesse per stakeholder

L'obiettivo è stato quello di valutare ogni singolo stakeholder sulla base di due variabili: **potere** e **interesse**. L'ottica della valutazione è stata quella "inside-outside", ovvero: il potere che la Società esercita nei confronti dello stakeholder; l'interesse che la Società ha verso lo stakeholder.
La valutazione del livello di potere/interesse di ciascuno stakeholder è stata effettuata dalla Proprietà e/o dal Management aziendale, sulla base del grado di conoscenza e della relazione diretta intrattenuta con ciascun interlocutore. A tal fine, è stata adottata una scala di classificazione da 1 a 5: dove 1 rappresenta un livello basso e 5 un livello alto di potere o interesse. L'attribuzione dei punteggi è avvenuta in funzione del giudizio espresso dalla risorsa interna maggiormente competente o coinvolta nella relazione con lo stakeholder considerato, al fine di garantire una valutazione fondata e contestualizzata.

Una volta assegnati i punteggi (sia alla 'variabile' **potere** che alla 'variabile' **interesse**) è stato calcolato automaticamente il grado di importanza dello stakeholder, come somma del punteggio ottenuto dalla valutazione di potere/interesse. Pertanto, il grado di importanza risultava avere un "range valore" ricompreso tra 2 e 10.



I/E	Categoria Stakeholder	Sottocategoria stakeholder	Ragione Sociale - Nome Cognome	E-mail	Potere	Interesse	Grado di Importanza
Esterno	Fornitore	Trasporto	ONEEXPRESS ITALIA S.P.A		5,00	4,00	9
Esterno	Fornitore	Handling	NUOVA ERA SOC.COOPERATI		3,00	2,00	5

Per ogni categoria di stakeholder è stata data una definizione di interesse e di potere in funzione del punteggio ammissibile, come esplicitato di seguito:

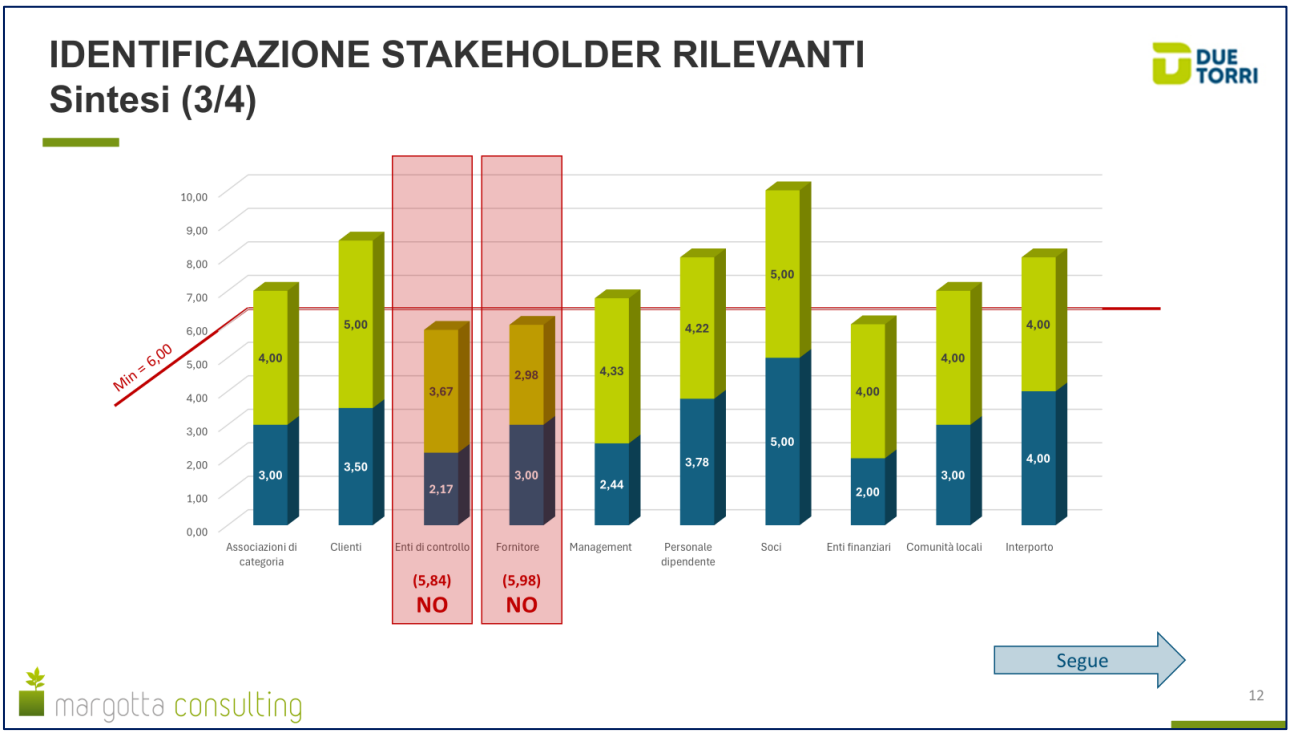
Stakeholder/Punteggio	Interesse 1	2	3	4	5
Proprietà/Soci/Azionisti	Interesse Molto Basso (1/5) Definizione: L'azienda mostra poco o nessun interesse verso i soci o azionisti. Non coinvolge attivamente i soci nelle decisioni e non cerca feedback dai piccoli azionisti. Esempio: Azienda che non tiene in considerazione le richieste dei piccoli azionisti e non organizza riunioni di coinvolgimento regolare con loro.	Interesse Basso (2/5) Definizione: L'azienda ha un interesse limitato nei confronti degli azionisti. Partecipano alle assemblee per decisioni chiave, ma non vengono coinvolti nelle strategie quotidiane o in discussioni dettagliate. Esempio: Azienda che consulta gli azionisti solo in occasione di decisioni rilevanti come aumenti di capitale o modifiche allo statuto.	Interesse Moderato (3/5) Definizione: L'azienda presta attenzione alle esigenze e alle opinioni degli azionisti, ma senza un coinvolgimento quotidiano. Interagisce con loro per aggiornamenti periodici e per le decisioni strategiche principali. Esempio: Azienda che organizza conferenze periodiche con gli azionisti per fornire aggiornamenti sulle performance aziendali.	Interesse Alto (4/5) Definizione: L'azienda coinvolge attivamente i soci e azionisti nelle decisioni strategiche. Cerca feedback regolari e considera le loro opinioni per decisioni rilevanti. Esempio: Azienda che organizza incontri periodici con i soci di maggioranza per ottenere input sulle strategie a lungo termine.	Interesse Molto Alto (5/5) Definizione: L'azienda è pienamente coinvolta con i suoi azionisti. I soci sono parte integrante della gestione e delle decisioni quotidiane dell'azienda, e le loro opinioni sono costantemente ricercate. Esempio: Proprietario unico o gruppo ristretto di azionisti che partecipano quotidianamente alla gestione dell'azienda.
Management	Interesse Molto Basso (1/5) Definizione: L'azienda mostra scarso interesse verso il management, trattandolo come esecutore passivo delle direttive aziendali, senza coinvolgerlo nelle decisioni strategiche. Esempio: Manager con ruoli meramente operativi, che non sono coinvolti nelle discussioni strategiche.	Interesse Basso (2/5) Definizione: L'azienda riconosce il management per il lavoro operativo, ma non li considera per le decisioni strategiche a lungo termine. Esempio: Manager consultati solo per decisioni operative di routine, senza un ruolo chiave nella pianificazione strategica.	Interesse Moderato (3/5) Definizione: L'azienda considera il management come parte integrante delle decisioni operative e si affida al loro feedback per la gestione quotidiana. Esempio: Manager coinvolti nelle decisioni tattiche, con una certa influenza sulle politiche aziendali a breve termine.	Interesse Alto (4/5) Definizione: L'azienda si affida fortemente al management per le decisioni strategiche e lo considera un partner chiave nel definire le politiche aziendali. Esempio: Management che partecipa attivamente a tutte le decisioni strategiche, influenzando le politiche di crescita e innovazione.	Interesse Molto Alto (5/5) Definizione: L'azienda è pienamente supportata dal management, che si dedica attivamente a ogni fase delle operazioni e delle strategie aziendali. Esempio: CEO e alta dirigenza si impegnano quotidianamente nelle decisioni aziendali più rilevanti, contribuendo in modo determinante alla direzione strategica dell'azienda.
Dipendenti	Interesse Molto Basso (1/5) Definizione: L'azienda mostra scarso interesse verso i dipendenti, limitandosi a richiedere l'esecuzione dei compiti assegnati senza coinvolgerli o motivarli riguardo al successo e al futuro dell'organizzazione. Esempio: L'azienda impiega lavoratori occasionali o temporanei, considerandoli principalmente come risorse operative, senza investire nel loro sviluppo o nella loro integrazione.	Interesse Basso (2/5) Definizione: L'azienda presta limitata attenzione ai dipendenti, che si concentra su mansioni operative, senza coinvolgerli in decisioni più ampie. Esempio: L'azienda consulta raramente i dipendenti su questioni relative al loro lavoro o sviluppo professionale.	Interesse Moderato (3/5) Definizione: L'azienda presta attenzione ai bisogni e alle richieste dei dipendenti, includendo il loro feedback in alcune decisioni operative. Esempio: I dipendenti hanno opportunità periodiche di fornire feedback attraverso sondaggi o incontri di team.	Interesse Alto (4/5) Definizione: L'azienda è fortemente interessata allo sviluppo dei dipendenti, che sono inclusi attivamente nei processi decisionali operativi. Esempio: Dipendenti coinvolti attivamente nel miglioramento dei processi aziendali e con accesso a opportunità di sviluppo professionale.	Interesse Molto Alto (5/5) Definizione: L'azienda pone i dipendenti al centro della propria strategia, considerando il loro sviluppo una priorità assoluta. Esempio: L'azienda adotta pratiche di gestione partecipativa in cui i dipendenti hanno un forte impatto sulle politiche aziendali e un ampio accesso a risorse per la formazione e la crescita.
Clienti	Interesse Molto Basso (1/5) Definizione: L'azienda mostra poco o nessun interesse verso i clienti, limitandosi a fornire prodotti o servizi standardizzati senza considerare i loro feedback o bisogni. Esempio: Azienda che offre prodotti senza personalizzazione o assistenza clienti rilevante.	Interesse Basso (2/5) Definizione: L'azienda ha un interesse limitato verso i clienti e si concentra solo su aspetti di base come la vendita, senza cercare di sviluppare una relazione a lungo termine. Esempio: Azienda che risponde alle richieste dei clienti solo quando necessario, senza strategie di fidelizzazione.	Interesse Moderato (3/5) Definizione: L'azienda considera il feedback dei clienti nelle sue decisioni e cerca di migliorare l'offerta di prodotti o servizi in base alle loro esigenze. Esempio: Azienda che esegue sondaggi o ricerche di mercato per migliorare la customer experience.	Interesse Alto (4/5) Definizione: L'azienda pone molta attenzione ai clienti, sviluppando relazioni forti e orientando le sue strategie per soddisfare le loro esigenze e aumentare la fedeltà. Esempio: Programmi di fidelizzazione e servizi su misura per i clienti chiave.	Interesse Molto Alto (5/5) Definizione: L'azienda mette i clienti al centro di ogni decisione strategica. Tutti i prodotti, servizi e iniziative sono sviluppati in risposta ai loro bisogni e feedback costanti. Esempio: Co-creazione di prodotti con i clienti e adattamento costante delle offerte per soddisfare le loro preferenze

Step 3: Identificazione stakeholder rilevanti

Una volta che l'owner di compilazione ha assegnato il punteggio allo stakeholder di riferimento è stata calcolata la media per ciascuna categoria di stakeholder. I risultati emersi dalla valutazione, riportati nei grafici sottostanti, hanno evidenziato le categorie principali di stakeholder.

Per stabilire la **rilevanza** della categoria di stakeholder si è definita una soglia minima di punteggio pari a "6". Per due categorie di stakeholder (fornitori ed enti di controllo), il cui punteggio era di poco inferiore a tale soglia, la Proprietà ha stabilito di inserirli parimenti trai gli stakeholder rilevanti.

Categoria Stakeholder	Media di Potere	Media di Interesse	Grado Importanza
Associazioni di categoria	3,00	4,00	7,00
Clienti	3,50	5,00	8,50
Enti di controllo	2,17	3,67	5,00
Fornitore	3,00	2,98	5,89
Management	2,44	4,33	6,78
Personale dipendente	3,78	4,22	8,00
Soci	5,00	5,00	10,00
Enti finanziari	2,00	4,00	6,00
Comunità locali	3,00	4,00	7,00
Interporto	4,00	4,00	8,00



Tutte le categorie di stakeholder valutate come rilevanti (in seguito all'analisi sopra descritta) sono state considerate nello stakeholder engagement.

STEP 4: Analisi del Contesto Esterno

È stata effettuata un'analisi del contesto esterno tramite un'azione di benchmarking, analizzando 24 Report di Sostenibilità (DNF o Bilanci di Sostenibilità del 2023), di aziende appartenenti al settore merceologico "logistica e trasporti". Sono state prese in considerazione, al contempo, tutte le Questioni di Sostenibilità (Temi, Sottotemi e Sotto-Sottotemi) presenti nell'elenco dell'RA 16 dell'ESRS 1 e confrontate con i Temi Materiali riportati nei 24 Report di Sostenibilità; da questo confronto sono emerse 59 Questioni di Sostenibilità ricorrenti.

Delle 59 QdS complessive sono state prese in considerazione, tramite un'analisi di Pareto, quelle che comparivano almeno in 5 Report di Sostenibilità. In seguito a questa scrematura si è arrivati a 31 QdS.

Queste 31 QdS sono state sottoposte alla valutazione, tramite interviste, alla Proprietà e alla Direzione aziendale che ha ridotto il numero complessivo di QdS a 16, costituite da 13 QdS presenti nell'elenco dell'RA 16 dell'ESRS 1 e 3 QdS che esulavano dal suddetto elenco.

Le 3 QdS individuate – "Cybersecurity", "Governance, etica e integrità e "Qualità del servizio" – che non sono previste dagli ESRS sono state rendicontate tramite il ricorso a KPI definiti autonomamente dalla Società (per i dettagli si rimanda al capitolo 6. Questioni di Sostenibilità non previste dagli ESRS).

Le 16 QdS rilevanti sono state dunque **validate** dalla Proprietà e dalla Direzione Aziendale.

Sulle 16 QdS rilevanti è stata effettuata un'**Analisi** di **Doppia Rilevanza**:

- rilevanza d'**impatto** (approccio "inside-out"), tiene conto di come le attività dell'azienda generano o possono generare impatti significativi sull'ambiente, sulle persone o sulla società/comunità in cui opera;
- rilevanza **finanziaria** – a livello qualitativo – (approccio "outside-in"), tiene conto di come le questioni di sostenibilità influenzano, o potrebbero influenzare, in modo significativo la situazione economica, il rendimento finanziario o il valore dell'impresa;

che ha permesso di individuare Impatti, Rischi e Opportunità collegati alle QdS.

STEP 5: Stakeholder Engagement

La finalità dell'engagement è stata quella di orientare i processi decisionali attraverso gli input scaturenti dalle esigenze degli stakeholder stessi, garantendo l'inclusione dei relativi interessi e cogliendo le opportunità e mitigando i potenziali rischi.

Lo stakeholder engagement ha visto coinvolti complessivamente **152 stakeholder** tramite l'invio di **due survey** in modalità **online**, una destinata agli stakeholder **interni** (**54**) e un'altra agli stakeholder **esterni** (**98**).

Le survey avevano la medesima struttura (si veda l'esempio riportato nella tabella sottostante) che permetteva di assegnare un punteggio da 1 a 5 sull'importanza da attribuire alla QdS, suddivise per i "3 macro pillar" ESG degli ESRS.

QdS "xyz"
Descrizione QdS
Quanto è rilevante per te la QdS "xyz"?
1 – Irrilevante
2 – Poco rilevante
3 – Moderatamente rilevante
4 – Molto rilevante
5 – Estremamente rilevante

Le risposte ricevute nelle survey sono state integrate nell'analisi svolta in precedenza. I risultati emersi hanno di fatto **confermato** le valutazioni sulla rilevanza espresse in precedenza dalla Proprietà e dalla Direzione Aziendale.

2.2 Tabella IROs

Il percorso metodologico sopra descritto ha consentito di elaborare una **mappatura strutturata degli impatti**, **rischi** e **opportunità** (**IRO**), coerente con la classificazione per **temi**, **sottotemi** e **sotto-sottotemi** prevista dal **Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1**.

Seguendo i criteri stabiliti dagli **ESRS**, sono state applicate **soglie quantitative** e **qualitative** per determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità. In particolare, la **valutazione** degli **impatti** è stata effettuata considerando la **scala**, la **portata**, il **carattere irrimediabile** e la **probabilità** di **accadimento**, combinati attraverso un approccio di valutazione comparativa finalizzato alla classificazione degli impatti su una scala di rilevanza. Parallelamente, la **rilevanza finanziaria** è stata determinata – a livello qualitativo – sulla base della probabilità e della magnitudo degli effetti attesi nel **breve**, **medio** e **lungo termine**, permettendo di identificare le questioni potenzialmente più significative sotto il profilo economico.

Il risultato di tale processo è rappresentato nella **tabella** degli **IRO** (riportata sotto), esito dell'**Analisi di Doppia Rilevanza condotta** nel **2024**, che ha costituito il riferimento essenziale per la definizione dei contenuti del Report di Sostenibilità. Per **ciascuna questione di sostenibilità rilevante**, la tabella riporta in modo sistematico gli impatti (**positivi** e **negativi**, **effettivi** e **potenziali**), nonché i rischi e le opportunità finanziarie ad essa associati.

Questione di Sostenibilità (QdS) rilevante	IROs	Tipologia di IROs	Descrizione dell'IROs	Operazioni proprie/Catena del Valore	Orizzonte Temporale
[E1-Cambiamenti climatici] Adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto	Negativo-effettivo	L'utilizzo di mezzi di trasporto (veicoli su gomma, etc.) da parte dei fornitori, comportando la combustione di carburante, contribuisce a generare un impatto negativo sull'ambiente e sulla salute pubblica in quanto provoca emissioni di gas a effetto serra.	Catena del Valore a monte e a valle (fornitori)	Breve-Termine
	Rischio (Fisico)	Potenziale	Aumento della gravità degli eventi meteorologici cronici ed estremi che porta a una maggiore frequenza di danni alle proprietà e interruzioni dell'attività e potenziale aumento del premio assicurativo. Cash flow in uscita	Operazioni proprie	Breve-Termine
[E1-Cambiamenti climatici] Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto	Negativo-effettivo	Necessità di adottare strategie per ridurre le emissioni, con il contributo dell'azienda alla lotta al cambiamento climatico.	Catena del Valore a monte e a valle (fornitori)	Breve-Termine
	Opportunità	Effettiva	L'adozione di strategie sostenibili potrebbe consentire all'azienda di accedere a mercati con alti standard aziendali. Mantenimento/aumento di Fatturato	Operazioni proprie	Breve-Termine
[E1-Cambiamenti climatici] Energia	Impatto	Negativo-effettivo	Consumo di energia all'interno degli uffici e nei magazzini.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Rischio (Transizione)	Potenziale	Rischio connesso all'aumento del prezzo delle risorse energetiche fossili non ancora soggette al	Catena del Valore a monte (Fornitori)	Medio-Termine

Questione di Sostenibilità (QdS) rilevante	IROs	Tipologia di IROs	Descrizione dell'IROs	Operazioni proprie/Catena del Valore	Orizzonte Temporale
			piano di transizione energetica (elettricità da rete, gas, carburante) con conseguente aumento delle spese di approvvigionamento. Cash flow in uscita		
	Opportunità	Potenziale	Uso di fonti energetiche a basse emissioni attraverso l'installazione di sistemi di energia rinnovabile (ad esempio fotovoltaico) e utilizzo strutture e sedi ad alta efficienza ambientale. Riduzione dei Costi Fissi	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Rischio (Transizione)	Potenziale	Investimenti in infrastrutture energetiche nuove (caldaie a condensazione, geotermico, fotovoltaico, relamping, ecc.) da pianificare nel medio periodo potrebbero esercitare "pressione" sulle finanze aziendali. Aumento di costi per investimento	Operazioni proprie	Medio-Termine
[E2 - Inquinamento] Inquinamento dell'aria	Impatto	Negativo-effettivo	Effetto delle attività aziendali sull'ambiente, attraverso l'emissione di sostanze nocive nell'aria.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Rischio (Transizione)	Potenziale	Inquinamento ambientale dovuto a: traffico indotto in ambiente urbano → contenziosi locali e danni alla salute dei residenti ("natura" normativa); eventi accidentali durante il transito dei mezzi dei fornitori (es. incendio) → costi di ripristino, sanzioni, multe e danni alla reputazione. Cash flow in uscita	Operazioni proprie	Medio-Termine
[E5 - Economia Circolare] Rifiuti	Impatto	Positivo-Effettivo	Attenta gestione rifiuti e risorse per ridurre sprechi e promuovere riciclo e riutilizzo all'interno della catena del valore aziendale.	Operazioni proprie	Medio-Termine
	Impatto	Negativo-Potenziale	La non corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti potrebbe comportare rischi normativi e reputazionali, soprattutto in un contesto di crescente attenzione pubblica e normativa sull'ambiente.	Operazioni proprie	Medio-Termine
[S1 - Forza lavoro propria] Occupazione Sicura	Impatto	Positivo-Effettivo	Garantire condizioni d'impiego lavorativo caratterizzate da stabilità, tutele contrattuali e protezione sociale.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Rischio	Potenziale	In situazione di difficoltà economica, il mantenimento degli impegni contrattuali potrebbe risultare oneroso e creare tensioni tra dipendenti e azienda.	Operazioni proprie	Lungo-Termine

Questione di Sostenibilità (QdS) rilevante	IROs	Tipologia di IROs	Descrizione dell'IROs	Operazioni proprie/Catena del Valore	Orizzonte Temporale
			Aumento Costi Fissi legati al personale (stipendio, welfare, benefit, ecc.)		
[S1 - Forza lavoro propria] Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto	Positivo-Effettivo	La Società promuove pratiche volte a garantire ai dipendenti un equilibrio tra vita professionale e vita privata, come per esempio il lavoro da remoto o politiche di orari flessibili, per ridurre lo stress e migliorare il benessere lavorativo. L'adozione di tali politiche tutela, inoltre, il benessere dei dipendenti, garantendo: - aumento della produttività; - ritenzione e attrazione del personale chiave e dei talenti.	Operazioni proprie	Breve-Termine
[S1 - Forza lavoro propria] Salute e sicurezza	Impatto	Positivo-Effettivo	La costante formazione erogata in ambito salute e sicurezza, l'adozione di *best practices* e di misure per garantire un ambiente di lavoro sano, permette di ridurre il rischio di infortuni/incidenti/malattie professionali e promuovere il benessere fisico e mentale dei dipendenti.	Operazioni proprie	Breve-Termine
[S1 - Forza lavoro propria] Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Impatto	Positivo-Effettivo	La Società promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo, garantendo che uomini e donne abbiano le stesse opportunità di carriera e ricevano una retribuzione equa a parità di posizione lavorativa. Tale 'politica' offre, inoltre, vantaggi significativi in termini di attrazione e fidelizzazione dei talenti, così come un potenziale miglioramento della reputazione aziendale.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Impatto	Negativo-Potenziale	L'implementazione inadeguata o incoerente delle 'politiche' di parità potrebbe generare tensioni interne, danni reputazionali o mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali.	Operazioni proprie	Medio-Termine
[S1 - Forza lavoro propria] Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto	Positivo-Effettivo	I programmi di formazione continua e sviluppo delle competenze del personale portati avanti dalla Società permettono di: - adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro; - promuovere la crescita professionale dei dipendenti; - un miglioramento tangibile nelle operazioni e nei risultati delle strategie di business.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Rischio	Potenziale	A fronte di un investimento, mancato raggiungimento dei benefici attesi.	Operazioni proprie	Lungo-Termine

Questione di Sostenibilità (QdS) rilevante	IROs	Tipologia di IROs	Descrizione dell'IROs	Operazioni proprie/Catena del Valore	Orizzonte Temporale
			(es. qualora i programmi di formazione non fossero adeguatamente pianificati, le competenze acquisite dai dipendenti potrebbero non essere in linea con le necessità del mercato o degli obiettivi aziendali). Investimenti formativi errati		
[S2 - Lavoratori nella catena del valore] Occupazione sicura	Impatto	Negativo-Potenziale	Eventuali difficoltà dettate: - dal non riuscire a garantire condizioni d'impiego lavorativo caratterizzate da stabilità, tutele contrattuali e protezione sociale, - dalla mancanza di rispetto dei diritti umani e pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore, potrebbero comportare cause e/o sanzioni legali e, di conseguenza, danni alla reputazione.	Catena del Valore a monte e a valle (fornitori)	Lungo-Termine
[S3 - Comunità interessate] Impatti legati al territorio	Impatto	Positivo-Effettivo	L'impegno verso le comunità locali migliora la percezione del brand, aumentando la fiducia di clienti e partner.	Operazioni proprie	Breve-Termine
[G1 - Condotta delle imprese] Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto	Positivo-Effettivo	La Società tiene costantemente monitorato il rapporto con i fornitori e garantisce tempistiche di pagamento adeguate.	Operazioni proprie	Breve-Termine
[Altro] *Governance, etica e integrità*	Impatto	Positivo-Effettivo	Una governance efficace, con processi e procedure trasparenti e ben definiti, riduce inefficienze, errori e costi imprevisti legati a cattiva gestione o mancata conformità normativa.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Impatto	Negativo-Potenziale	Potenziali sanzioni, multe o danni reputazionali derivanti da violazioni di normative, violazioni di Codice Etico, procedure operative.	Operazioni proprie	Medio-Termine
[Altro] *Qualità del servizio*	Impatto	Positivo-Effettivo	La Società pone particolare attenzione alla soddisfazione del cliente riguardo ai servizi "customizzati" forniti.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Opportunità	Potenziale	L'impegno costante nella qualità dei servizi offerti migliora ulteriormente la soddisfazione dei clienti, promuove la fidelizzazione e rafforza il posizionamento competitivo sul mercato. Mantenimento e aumento di fatturato.	Operazioni proprie	Breve-Termine

Questione di Sostenibilità (QdS) rilevante	IROs	Tipologia di IROs	Descrizione dell'IROs	Operazioni proprie/Catena del Valore	Orizzonte Temporale
	Rischio	Potenziale	Cambiamento nel panorama competitivo che potrebbe causare anche una riduzione della quota di mercato del Gruppo a causa dell'ingresso di nuovi attori, portando ad una diminuzione dei ricavi e/o del margine di contribuzione a causa di una maggiore competitività. Contrazione del fatturato.	Operazioni proprie	Lungo-Termine
[Altro] ***Cybersecurity***	Impatto	Positivo-Effettivo	La Società mantiene un presidio costante in ambito Cybersecurity.	Operazioni proprie	Breve-Termine
	Impatto	Negativo-Potenziale	L'eventuale non adeguata gestione e/o un trattamento non autorizzato di informazioni personali identificabili o dati sensibili potrebbe comportare *data breach*, portando a potenziali sanzioni amministrative e conseguenti danni alla Società.	Operazioni proprie	Medio-Termine
	Rischio	Potenziale	L'eventuale mancanza di dati e servizi sicuri e protetti per tutti gli stakeholder potrebbe portare a: - aumento dei costi legali; - minore resilienza dei servizi/operazioni; Contrazione del Fatturato.	Operazioni proprie	Medio-Termine

L'Analisi di Doppia Rilevanza è concepita come un processo dinamico e continuo. Le QdS materiali verranno monitorate e aggiornate regolarmente dalla Società per garantire che restino pertinenti e allineate sia con i cambiamenti del contesto aziendale sia con le aspettative degli stakeholder.

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Trattandosi del primo anno di rendicontazione di sostenibilità, la Società non ha definito, ad oggi, un *piano* strutturato di *transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici*. Tuttavia, ha posto in essere le basi per svilupparlo in futuro a partire dalla costruzione del Piano di Sostenibilità (riportato al capitolo 7. Piano di Sostenibilità – PdS), dove sono stati definiti gli **obiettivi di miglioramento** e le **azioni** per raggiungerli da portare avanti nei prossimi anni.

Due Torri S.p.A. è consapevole del ruolo che può svolgere nella transizione verso un'economia climaticamente neutra, per questo motivo ha identificato come Questioni di Sostenibilità (QdS) rilevanti per la propria strategia di sostenibilità ambientale i seguenti sottotemi degli ESRS:

- [**E1**] Cambiamenti climatici:
    - **Adattamento ai cambiamenti climatici**
    - **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
    - **Energia**
- [**E2**] Inquinamento:
    - **Inquinamento dell'aria**
- [**E5**] Uso delle risorse ed economia circolare:
    - **Rifiuti**
- Queste tematiche sono state affrontate per la prima volta all'interno del presente documento con un approccio di miglioramento continuo che ha coinvolto la **Proprietà**, la **Direzione**, i **Responsabili di funzione** e la **catena del valore**, che include: tutte le principali tipologie di fornitori e categorie di clienti.

Nel corso del 2024 sono state eseguite le seguenti **azioni**, in relazione a ciascuna QdS:

1.1 Adattamento/Mitigazione ai/dei cambiamenti climatici (E1)

- **Misurazione** dei **consumi energetici** degli edifici aziendali (uffici e magazzini);
- **Calcolo** delle **relative emissioni** di **Scope 1**, **Scope 2** e una quota parte di quelle di **Scope 3**.
- **1.2 Energia (E1)**
- **Promozione** della **transizione energetica** attraverso l'utilizzo in **autoconsumo** di una quota parte dell'energia elettrica autoprodotta dal proprio impianto fotovoltaico.

1.3 Inquinamento dell'aria (E2)

- **È in fase di valutazione un progetto** per iniziare a monitorare, in maniera più analitica, le emissioni di Scope 3 derivanti dai trasportatori (si veda il paragrafo 7.1 Progetto "Trasporti").

1.4 Rifiuti (E5)

- **Impegno** a gestire in modo sostenibile i **rifiuti** derivanti dalle attività logistiche e d'ufficio tramite il **monitoraggio** della quantità e delle tipologie dei rifiuti prodotti.

3.1 ESRS E1 – Cambiamenti climatici

E1-5 – Consumo di energia e mix energetico

I consumi energetici alla fine dell'anno di riferimento sono stati raccolti per ciascuna sede/magazzino della Società. Inoltre, i dati includono il consumo di carburante delle autovetture di proprietà o in leasing utilizzate dai dipendenti di Due Torri.
I dati riportati si riferiscono al consumo di energia in MWh relativo alle operazioni proprie.

Due Torri è dotata di un **impianto fotovoltaico** che nel 2024 ha prodotto circa **259,5** MWh, di questi 199,4 MWh sono stati immessi in rete mentre i restanti circa **65,3** MWh sono stati utilizzati per il consumo interno.

Consumo di energia e mix energetico	**31.12.2024**
1) Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	–
2) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	–
3) Consumo di combustibile da gas naturale (MWH)	–
4) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	–
5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	–
6) Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	**1.268,21**
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	**95,1%**
7) Consumo da fonti nucleari (MWh)	–
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	–
8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	0,44
9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	–
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	65,32
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	**65,76**
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	**4,9%**
Consumo totale di energia (MWh)	**1.333,97**

E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Le emissioni di **Gas Effetto Serra** (GES) si suddividono in:

- Emissioni di **Ambito 1** (**Dirette**), queste emissioni derivano da fonti che sono di proprietà o controllate direttamente dall'azienda, come le emissioni da combustibili fossili bruciati in impianti di produzione, veicoli aziendali e altre operazioni che generano gas serra.
- Emissioni di **Ambito 2** (**Indirette da Energia Acquistata**), riguardano le emissioni indirette risultanti dal consumo di energia elettrica, calore o vapore acquistati dall'esterno e utilizzati per le attività aziendali (includono l'energia consumata negli uffici e nei magazzini).
- Emissioni di **Ambito 3** (**Altre Indirette**), comprendono tutte le altre emissioni indirette non coperte dall'Ambito 2, che si verificano lungo la catena di valore dell'azienda (ad es. fornitori e consumatori). Queste possono includere viaggi d'affari, trasporto e distribuzione dei prodotti, l'acquisto di materia prima, rifiuti generati dalle operazioni, uso e fine vita del prodotto, etc.

Nel 2024 Due torri ha iniziato a misurare le proprie emissioni in relazione ai 3 ambiti sopra descritti.

Emissioni totali di GES disaggregate per Scope 1 e 2 e per categorie significative di Scope 3

EMISSIONI DI GES	**31.12.2024**
EMISSIONI DI GES DI AMBITO 1 (Scope 1)	**81,77**
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO_2eq)	81,77
EMISSIONI DI GES DI AMBITO 2 (Scope 2)	
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla **posizione** – ***Location Based*** (tCO_2eq)	243,38
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul **mercato** – ***Market Based*** (tCO_2eq)	177,73
EMISSIONI DI GES DI AMBITO 3 (Scope 3)	**8.222,22**
1. Beni e servizi acquistati [emissioni generate dal "traffico" mail]	0,58
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	14,05
7. Pendolarismo dei dipendenti	101,02
9. Trasporto a valle	8.106,57
EMISSIONI TOTALI DI GES	
Emissioni totali di GES (basate sulla posizione) – *Location Based* (tCO_2eq)	**8.547,37**
Emissioni totali di GES (basate sul mercato) – *Market Based* (tCO_2eq)	**8.481,72**

Le emissioni sono state calcolate secondo la metodologia *Dato Attività * Fattore di Emissione*, moltiplicando cioè le unità fisiche rappresentative delle reali metriche aziendali (Smc di metano, KWh di energia, n° mail, Km percorsi ecc.) con i rispettivi fattori di conversione tra unità fisica e CO_2equivalente, unità di misura per le rendicontazioni degli impatti climatici. Unica eccezione a questa metodologia è stata applicata per le emissioni legate al **trasporto a valle** dei materiali (punto 9, della tabella di cui sopra), per le quali il dato attività è stato calcolato sulla base dei risultati in termini di Kg trasportati e Km percorsi di un campione rappresentativo. I risultati medi del campione sono stati poi moltiplicati per la numerosità dei trasporti, ottenendo quindi un Dato Attività a sua volta rappresentativo da utilizzare per il calcolo.

I **fattori di emissione utilizzati**, suddivisi per **tipologia** di emissione, sono:

Sottocategoria	Dato attività	Fattore di emissione /GWP	Fonte fattore di emissione
Emissioni fuggitive	**Kg Gas R422D (Freon)**	2916,6902 $KgCO_2eq/Kg$	IPCC AR6 2021
Emissioni da combustione stazionaria	**Smc Metano**	2,04542 $KgCO_2eq/Smc$	Rapporto DEFRA UK 2024
Emissioni combustioni mobili	**L Diesel** **L Benzina**	2,66155 $KgCO_2eq/L$ 2,35372 $KgCO_2eq/L$	Rapporto DEFRA UK 2024
Emissioni da utilizzo di energia elettrica – Location based	**KWh acquistati**	241,8326 gCO_2eq/KWh	ISPRA - FE_energia_elettrica_2023-V2
Emissioni da utilizzo di energia elettrica – Market based	**KWh acquistati**	176,5 gCO_2eq/KWh	Calcolato da miscela energetica dichiarata da fornitori *Ispra + DEFRA*
Emissioni da pendolarismo	**Km Annui percorsi**	0,16691 $KgCO_2eq/Km$	Rapporto DEFRA UK 2024 *Average car, Unknown fuel*
Emissioni da traffico mail	**N° mail inviate e ricevute**	1 $gCO_2eq/mail$	Stimato, bibliografia con range 0,03g – 50g ogni mail.
Trasporto merci a valle	**Tonnellate*Km trasportate**	0,38023 $KgCO_2eq/t*Km$	Rapporto DEFRA UK 2024
Emissioni da smaltimento rifiuti	**Toner per stampa esauriti** **Imballaggi in carta e cartone** **Imballaggi in plastica** **Imballaggi in legno** **Apparecchi fuori 16.02.11*** **Apparecchi fuori uso 16.02.13*** **Apparecchi fuori uso 16.02.14*** **Ferro e acciaio** **Materiali isolanti 17.06.04** **Rifiuti ingombranti**	1,5283 $KgCO_2eq/Kg$ 0,0369 $KgCO_2eq/Kg$ 1,1275 $KgCO_2eq/Kg$ 0,0099 $KgCO_2eq/Kg$ 2,4380 $KgCO_2eq/Kg$ 2,4380 $KgCO_2eq/Kg$ 0,0390 $KgCO_2eq/Kg$ 0,0101 $KgCO_2eq/Kg$ 2,6752 $KgCO_2eq/Kg$ 0,6443 $KgCO_2eq/Kg$	EcoInvent 3.11

3.2 ESRS E2 – Inquinamento

E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo [Inquinamento dell'aria]

Due Torri riconosce che una parte significativa delle emissioni atmosferiche, in particolare ossidi di azoto (NOx), composti organici volatili (COV) e particolato (PM10), deriva dalle attività dei fornitori di trasporto e logistica.
Queste emissioni sono **esterne al controllo operativo diretto di Due Torri**, motivo per cui non dispone di dati completi sulle emissioni specifiche generate dai fornitori.
Tuttavia, la Società ha intenzione di iniziare a misurarle in maniera più analitica a partire dal 2025 tramite il progetto "Trasporti" (per ulteriori dettagli si rimanda ai contenuti del paragrafo 7.1 Progetto "Trasporti").

E2-6 – Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento [Inquinamento dell'aria]

Nel 2024 non si sono verificati incidenti gravi, motivo per cui non sono state sostenute spese operative (OpEX) e in conto capitale (CapEx) in relazione a depositi e incidenti gravi.

3.3 ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

E5-2 – Azioni e risorse relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Nel corso 2024, Due Torri ha adottato iniziative volte a estendere la 'vita utile' delle apparecchiature informatiche, contribuendo così alla riduzione dell'uso di risorse naturali e alla promozione di pratiche di economia circolare.
In particolare, sono state donate 2 stampanti all'Associazione di Volontariato Uva Passa[3] e 13 stampanti alla Polisportiva Pontevecchio[4].
Tali azioni si inseriscono in una logica di riutilizzo dei beni aziendali dismessi ma ancora funzionanti, evitando il loro smaltimento prematuro. La Società, in questo modo, ha confermato l'impegno verso una gestione responsabile degli asset e un contenimento dell'impatto ambientale complessivo.

[3] https://www.uvapassa.org/
[4] https://pontevecchiobologna.it/

E5-5 – Flussi di risorse in uscita

Nel corso del 2024 il Due Torri ha prodotto un totale di **62,10 tonnellate** di rifiuti di cui circa l'1% pericolosi e il restante circa 99% non pericolosi, come di seguito rappresentato.

CODICE CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti)	Descrizione rifiuto	Rifiuti Prodotti	U.M.	31.12.2024
		Non destinati allo smaltimento	T	**0,60**
		Rifiuti Pericolosi	T	**0,60**
		Preparazione per il riutilizzo	T	–
		Riciclaggio	T	–
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Altre operazioni di recupero	T	0,10
16.02.13*	Apparecchi fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelle alle voci 16.02.09* e 16.02.12*	Altre operazioni di recupero	T	0,50
		Rifiuti non pericolosi	T	**55,44**
		Preparazione per il riutilizzo	T	–
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	Riciclaggio	T	16,17
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	Altre operazioni di recupero	T	0,55
15.01.03	Imballaggi in legno	Altre operazioni di recupero	T	11,41
16.02.14	Apparecchi fuori uso diversi dalle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	Altre operazioni di recupero	T	1,21
17.04.05	Ferro e acciaio	Altre operazioni di recupero	T	23,44
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.60.01 17.06.03	Altre operazioni di recupero	T	0,91
20.03.07	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.60.01 17.06.03	Altre operazioni di recupero	T	1,75
		Destinati allo smaltimento		**6,06**
		Rifiuti Pericolosi	T	**–**
		Incenerimento	T	–
		Smaltimento in discarica	T	–
		Altre operazioni di smaltimento	T	–
		Rifiuti non pericolosi	T	**–**
15.01.02	Imballaggi in plastica	Incenerimento	T	6,06
		Smaltimento in discarica	T	–
		Altre operazioni di smaltimento	T	–

		Rifiuti non riciclati	T	**45,93**
		Percentuale di rifiuti non riciclati	T	**74%**
		Totale rifiuti prodotti	T	**62,10**

4. INFORMAZIONI SOCIALI

4.1 ESRS S1 – Forza lavoro propria

S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria
S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Dal 1995 Due Torri è certificata **UNI EN ISO 9001**e dispone di un ufficio Quality, Health, Security & Maintenance, impegnato su 3 aree:

- **Gestione qualità & compliance**
  - Gestione del sistema di gestione per la qualità
  - Gestione delle autorizzazioni e requisiti rispetto ai servizi di logistica integrata erogati
  - Sostenibilità
- **Salute e sicurezza**
  - Gestione dei requisiti normativi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
  - Prevenzione incendi
  - Rischi derivanti dal deposito e trasporto di merci pericolose
- **Gestione manutenzioni**
  - Gestione manutenzioni ordinarie e straordinarie
  - Gestione immobili
  - Gestione fornitori

L'impegno della Società nella Qualità oltre ad essere attestato da 30 anni di certificazione, è stato esteso anche alle tematiche della Parità di Genere. La Società, infatti, pone una forte attenzione alla gestione degli impatti, rischi e opportunità legati alla propria forza lavoro con un focus particolare sull'uguaglianza di genere (inclusa l'equità retributiva), il benessere dei dipendenti e la prevenzione di discriminazioni e abusi.

Obiettivi strategici
Due Torri ha integrato, all'interno del proprio Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001, molteplici requisiti di Parità di Genere nel rispetto delle linee guida della prassi UNI/PdR 125:2022. Questo allineamento è finalizzato a:

- promuovere la parità di genere nella crescita professionale e nella valorizzazione delle competenze;
- valorizzare le diversità in ogni processo aziendale;
- contrastare gli stereotipi di genere e le discriminazioni;
- ridurre il divario retributivo e pensionistico tra uomini e donne;
- favorire l'empowerment femminile e la rappresentanza delle donne nei processi decisionali;
- garantire il rispetto dei principi di equità, inclusività e trasparenza nei processi aziendali.

Ambito di applicazione
Le politiche aziendali si applicano all'intera forza lavoro della Società, ma alcune iniziative sono rivolte a gruppi specifici, come:
- donne e minoranze di genere, per promuovere la parità di opportunità;
- genitori e caregiver, per agevolare la conciliazione vita-lavoro;
- dipendenti in posizioni di leadership, per garantire un'equa distribuzione delle opportunità di carriera tra generi.

Misure adottate per la gestione degli impatti sulla forza lavoro
La Società ha implementato diverse misure per gestire gli impatti delle proprie attività sui lavoratori, tra cui:

Selezione e assunzione
- impegno per aumentare l'occupazione femminile;
- criteri di selezione neutrali rispetto al genere, basati su competenze e professionalità;
- divieto di considerare nel processo di selezione aspetti legati a matrimonio, gravidanza o responsabilità familiari;
- equilibrio di genere nei ruoli di leadership e con responsabilità di budget.

Gestione della carriera
- pari opportunità di crescita professionale indipendentemente dal genere;
- percorsi di carriera bilanciati in termini di leadership di genere;
- accesso equo a formazione e valorizzazione delle competenze, inclusi corsi di leadership;
- inclusione della parità di genere nei percorsi di mobilità interna e successione delle posizioni.

Equità salariale
- retribuzione non influenzata dal genere;
- stesso stipendio per ruoli con pari complessità e competenze acquisite;
- diritto del personale di segnalare eventuali disparità retributive.

Conciliazione vita-lavoro e genitorialità
- introduzione di orari flessibili, part-time e smart working;
- programmi di formazione e reinserimento per la maternità;
- congedo di paternità promosso attivamente;
- servizi di supporto alla genitorialità (asili, supporto scolastico, attività per bambini).

Prevenzione di molestie e discriminazioni
- tolleranza zero verso molestie e abusi;
- sistemi di prevenzione e segnalazione protetta per episodi di abuso;
- azioni di sensibilizzazione per promuovere una comunicazione rispettosa e inclusiva.

Monitoraggio e revisione
- il Responsabile HR coordina l'applicazione della Politica di Parità di Genere;
- le politiche vengono aggiornate periodicamente sulla base dei risultati di monitoraggio e delle esigenze organizzative;
- è prevista una formazione continua per il management sulla parità di genere.

Comunicazione e diffusione delle politiche
- le politiche sono comunicate a tutto il personale tramite canali interni;
- vengono pubblicate sul sito web aziendale per garantire trasparenza verso stakeholder e parti interessate.

Nel 2024 Due Torri si è dotata di un **Codice Etico** che definisce il complesso di diritti e responsabilità che l'azienda assume nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti e stakeholder. Il documento è uno strumento per garantire la correttezza e la trasparenza nella gestione aziendale e prevenire comportamenti illeciti. Il codice si applica a tutti i soci, dirigenti, dipendenti e collaboratori e sancisce i principi di integrità, rispetto reciproco e responsabilità sociale, promuovendo un ambiente di lavoro equo e sano. Rappresenta un documento chiave per garantire la trasparenza, l'equità e la sostenibilità nella gestione aziendale. La Società si impegna a rispettare i diritti umani, a garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, e a operare in modo responsabile verso clienti, fornitori e la comunità.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Rispetto verso colleghi, clienti, fornitori e concorrenti
- i clienti devono essere trattati con onestà e trasparenza, garantendo un servizio di qualità;
- le relazioni con i fornitori devono essere leali e basate su principi etici e sostenibilità ambientale;
- l'azienda promuove una concorrenza leale, evitando pratiche scorrette o illegali.

Trasparenza e integrità
- operare in modo chiaro e sincero, sia all'interno dell'azienda che verso terzi;
- evitare situazioni di conflitto di interesse e adottare comportamenti coerenti con la moralità.

Rispetto dei diritti umani e della legge
- garantire il rispetto dei diritti umani universali, senza discriminazioni di genere, razza, religione o orientamento sessuale;
- rispettare tutte le normative e i regolamenti vigenti a livello nazionale e internazionale.

RESPONSABILITÀ AZIENDALI

Tutela dell'ambiente
- utilizzo responsabile delle risorse naturali e riduzione dell'impatto ambientale;
- promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle comunità in cui l'azienda opera.

Salute e sicurezza sul lavoro
- garantire un ambiente di lavoro sicuro ed efficiente attraverso misure di prevenzione;
- formazione e sensibilizzazione continua del personale sulle norme di sicurezza.

Privacy e protezione dei dati

- Salvaguardare la riservatezza e la protezione dei dati personali di dipendenti, clienti e fornitori.

Responsabilità sociale

- promuovere iniziative a favore della comunità, inclusi progetti educativi e sociali;
- supportare lo sviluppo sostenibile attraverso attività a impatto positivo.

GESTIONE DEL CODICE ETICO

Condivisione e monitoraggio

- il Codice Etico è reso disponibile a tutto il personale e agli stakeholder esterni;
- viene monitorato costantemente per verificarne l'efficacia e l'adeguatezza.

Crescita e sviluppo

- favorire la formazione continua e lo sviluppo professionale dei dipendenti.

Collaborazione e lavoro di squadra

- creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, valorizzando il contributo di tutti.

Equità

- decisioni basate su merito e integrità, garantendo un trattamento equo per tutti.

CONSEGUENZE IN CASO DI VIOLAZIONE

- in caso di mancato rispetto del Codice Etico, vengono adottate misure disciplinari adeguate, in conformità con le leggi vigenti;
- la responsabilità dell'applicazione del Codice Etico ricade sulla Direzione aziendale.

Nel corso del 2024, Due Torri ha attuato una serie di iniziative rivolte alla propria forza lavoro con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza e valorizzare il contributo delle persone. Tra le azioni realizzate nel periodo di rendicontazione, si evidenzia la distribuzione di gadget aziendali personalizzati, per un valore complessivo pari a 1.500 euro, e l'organizzazione di eventi dedicati ai dipendenti finalizzati alla socializzazione interna e al rafforzamento del legame con l'impresa, per una spesa complessiva di 8.800 euro. Inoltre, è stato predisposto un kit dipendente, distribuito individualmente a ciascun lavoratore, con un costo unitario pari a 50 euro.

L'investimento complessivo per queste iniziative nel 2024 ammonta a 10.350 euro. Tali azioni rientrano nelle misure adottate dalla Società per migliorare il benessere e il coinvolgimento delle risorse umane.

S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

La Società coinvolge abitualmente la propria forza lavoro attraverso:
- dialogo costante con l'Ufficio Risorse Umane e i Responsabili di funzione;
- incontri informali e istituzionali;
- corsi di formazione;
- intranet aziendale.

Nel 2024, in particolare, i dipendenti sono stati coinvolti anche nello "Stakeholder Engagement" come spiegato nel capitolo 2. ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA.

S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

La Società utilizza come strumento di segnalazione anonima il canale di **whistleblowing**: nello specifico la segnalazione di molestie prima giunge al comitato, il quale la filtra in base alla tipologia di segnalazione, per poi inoltrarla al Responsabile HR.
La procedura di gestione della segnalazione è la medesima, per qualsivoglia illecito da gestire.
La comunicazione interna sulle modalità di utilizzo della **procedura di whistleblowing** è sul portale gestionale della Società, sul sito web aziendale e sulle bacheche aziendali.
All'interno della procedura è presente il link al sito "https://oneexpressduetorri.integrityline.com/", che permette di effettuare la segnalazione.

S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Le tabelle riportate di seguito indicano la composizione del personale per genere e per tipologia di contratto (determinato, indeterminato, a tempo pieno, a tempo parziale).
Tutti i dati sono riportati in *Headcount* (*HC*) alla fine del periodo: 31.12.2024. Il sistema gestionale HR della Società offre una copertura del 100% e utilizza dati reali, non stime.

L'organizzazione al 31 dicembre 2024 contava **68 dipendenti** (**31 donne** e **37 uomini**). Le donne hanno rappresentato circa il 46% di tutti i dipendenti.
Nel 2024, circa il 93% dei dipendenti risultava assunto a tempo indeterminato. Tutti i dipendenti erano impiegati con un orario di lavoro full-time[5].

Tipologia contratto	Donne	Uomini	Altro*	Non riportato	Totale
Contratto a tempo indeterminato	28	35	–	–	**63**
Contratto a tempo determinato	3	2	–	–	**5**
TOTALE	**31**	**37**	**–**	**--**	**68**

Full-time/Part-time	Donne	Uomini	Altro*	Non riportato	Totale
Contratto full-time	31	37	–	–	**68**
Contratto part-time	–	–	–	–	–
Contratto con orario variabile	–	–	–	–	–
TOTALE	**31**	**37**	**–**	**--**	**68**

[5] Nel corso del 2024 una risorsa è passata da contratto part-time a full-time (FT). Al 31.12.2024 è stata considerata come FT.

Tasso Turnover dipendenti

Tasso Turnover dipendenti	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno lasciato Due Torri nel 2024 suddivisi per genere	3	–	**3**
Totale dipendenti Due Torri	31	37	**68**
Tasso di Turnover complessivo			**- 4,4%**

I dipendenti che hanno lasciato Due Torri nel 2024 erano entrambi di genere femminile.
Nel corso dell'anno, inoltre, è stato effettuato l'acquisto di un magazzino a Milano che ha comportato l'assunzione di 8 dipendenti (inclusi nel computo totale dei 68 dipendenti).

S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti appartenenti alla forza lavoro propria

Al 31.12.2024, il numero di lavoratori non dipendenti (tirocinanti) è stato pari a 2.

S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
S1-10 – Salari adeguati

Al 31.12.2024 il 100% dei dipendenti erano coperto dal CCNL "Logistica, Trasporto Merci e Spedizione". Il contratto collettivo non solo garantisce un salario adeguato e in linea con gli standard di settore, ma promuove anche condizioni di lavoro eque, stabilendo criteri chiari per la retribuzione e altri aspetti essenziali quali orari, ferie e sicurezza sul lavoro. Attraverso questa regolamentazione, la Società si impegna a rispettare le normative vigenti e a favorire il benessere economico e sociale dei propri collaboratori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più stabile e inclusivo.

S1-9 – Metriche della diversità

Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione per **genere** e **fascia d'età** dei membri dell'**Alta dirigenza**[6].

Alta dirigenza per genere	Donne	Uomini	Altro*	Non riportato	Totale
Consiglio di amministrazione	1	2	–	–	**3**
Collegio Sindacale	2	3	–	–	**5**
TOTALE	**3**	**5**	**–**	**–**	**8**
PERCENTUALE	**38%**	**63%**	**–**	**–**	

Alta dirigenza fascia d'età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio di amministrazione	–	1	2	**3**
Collegio Sindacale	–	1	4	**5**
TOTALE	**–**	**2**	**6**	**8**
PERCENTUALE	**–**	**25%**	**75%**	**100%**

[6] La Società ha stabilito di includere tra i membri dell'*alta dirigenza* il CdA e il Collegio Sindacale.

Nelle tabelle seguenti si riporta la **distribuzione** per **genere** e **fascia d'età** del totale dei **dipendenti**.

Dipendenti suddivisi per genere	Donne	Uomini	Altro*	Non riportato	Totale
TOTALE	31	37	–	–	68

Dipendenti suddivisi per fascia d'età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
TOTALE	13	46	9	68

S1-11 – Protezione sociale

Tutti i dipendenti beneficiano di protezione sociale in conformità con la legge italiana – tramite il CCNL di riferimento, l'INPS e l'INAIL – per eventi fondamentali quali: malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

S1-12 – Persone con disabilità

Al 31.12.2024 le persone con disabilità erano pari a circa il 2,9% del totale complessivo dei dipendenti.

S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Per il 2024 la Direzione aziendale di Due Torri aveva stabilito di sottoporre formalmente tutti i dipendenti ad una "revisione delle prestazioni". Tale revisione, condotta almeno una volta l'anno, è basata su criteri di valutazione chiaramente comunicati e condivisi tra dipendenti, responsabili diretti e con il coinvolgimento del dipartimento Risorse Umane. La valutazione può includere contributi da parte del superiore diretto, dei colleghi o di gruppi di lavoro più ampi.
In attuazione di tale orientamento, tutti i dipendenti sono stati effettivamente sottoposti a valutazione annuale nel corso del 2024, in linea con gli obiettivi aziendali di monitoraggio, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Numero totale ore di formazione per genere e categoria professionale

Per ore di formazione si intende il tempo dedicato alla formazione e allo sviluppo delle competenze, comprese sessioni in presenza e virtuali, corsi online, workshop, programmi di certificazione, opportunità formative.

Numero totale ore di formazione per genere e categoria professionale	Donne	Uomini	Altro*	Non riportato	Totale
Dirigenti		14	–	–	**14**
Quadri		37	–	–	**37**
Impiegati	1.555	2.343	–	–	**3.898**
Operai	–	–	–	–	–
TOTALE	**1.555**	**2.394**	**–**	**–**	**3.949**

Numero medio di ore di formazione per genere e categoria professionale

Ripartizione per genere e categoria professionale	Numero medio di ore
Media ore di formazione per totale **Dipendenti**	**58,07**
Media ore di formazione per totale dipendenti **Donna**	**50,16**
Media ore di formazione per totale dipendenti **Uomo**	**64,70**
Media ore di formazione per totale **Dirigenti**	**7,00**
Media ore di formazione per totale **Quadri**	**37,00**
Media ore di formazione per totale **Impiegati**	**59,97**
Media ore di formazione per totale **Operai**	–

Nel corso del 2024, Due Torri S.p.A. ha pianificato ed erogato attività formative rivolte al personale, articolate in tre ambiti principali:

- formazione interna (*on the job*);
- formazione focalizzata sullo sviluppo di competenze trasversali (*soft skill*);
- formazione focalizzata sullo sviluppo di competenze tecniche (*hard skill*).

In conformità al D. Lgs. 81/08 è stata erogata formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza.

Tale offerta formativa riflette l'impegno della Società nel promuovere la crescita professionale, la consapevolezza organizzativa e la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

S1-14 – Metriche di salute e sicurezza

Due Torri attribuisce massima importanza alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). A tal fine, la Società dispone di un ufficio QHSM (Quality, Health, Safety & Management) interno nonché di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) anch'esso interno all'organizzazione. Sono inoltre nominati il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il medico competente, nel rispetto degli obblighi normativi.

La Società garantisce il rispetto della normativa vigente attraverso un sistema strutturato che prevede, tra le altre attività, verifiche interne periodiche, aggiornamenti costanti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e attività formative obbligatorie rivolte al personale. In particolare, ogni sede è dotata di un DVR specifico, redatto in base alle caratteristiche e ai rischi associati all'ambiente di lavoro locale.

Nel corso del 2024, non si sono verificati infortuni sul lavoro né per i dipendenti né per i lavoratori non dipendenti.

S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Nel corso del 2024 un dipendente uomo ha usufruito di un congedo per motivi familiari.

S1-16 – Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Nel corso del 2024 Due Torri non ha avuto in organico personale di genere femminile inquadrato nei livelli dirigenziali o quadri. Di conseguenza, il calcolo del divario retributivo di genere è stato effettuato esclusivamente con riferimento alla categoria degli **impiegati**, sulla base dei dati retributivi **medi annui**. L'analisi ha evidenziato un tasso di parità retributiva pari a circa il **99%**, con una differenza marginale e non significativa tra i compensi medi percepiti dalle donne rispetto agli uomini della suddetta categoria.

Nel 2024 il rapporto di remunerazione totale della persona che percepisce il salario più elevato rispetto alla mediana della remunerazione complessiva annua di tutti i dipendenti di Due Torri è stato pari a circa 6.
Il rapporto di remunerazione totale è determinato dividendo la retribuzione annuale totale del dipendente con il salario più alto per la retribuzione mediana dei dipendenti all'interno della Società.

S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti, denunce, né impatti gravi relativi alla violazione dei diritti umani o episodi di discriminazione riferibili alla forza lavoro propria di Due Torri.
La Società monitora costantemente il rispetto dei diritti fondamentali dei propri dipendenti.

4.2 ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

S2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Due Torri S.p.A. riconosce la propria responsabilità nel garantire che i lavoratori impiegati dai fornitori strategici operino in condizioni di occupazione sicura e dignitosa, anche se esterni alla propria forza lavoro diretta. Difatti nel corso del primo anno di applicazione delle linee guida degli ESRS, Due Torri ha identificato la questione di sostenibilità "**Occupazione sicura**", prevista dall'**ESRS S2**, come rilevante nel contesto delle proprie attività e relazioni con i lavoratori impiegati nella catena del valore. Tuttavia, trattandosi del primo esercizio di reporting, l'organizzazione non dispone ancora di tutte le informazioni strutturate necessarie per fornire un resoconto completo in linea con gli indicatori quantitativi e qualitativi previsti dallo standard.

Ciononostante, nel corso del 2024, la Società ha comunque avviato un primo percorso di analisi e consolidamento interno volto a sviluppare un sistema informativo adeguato alla gestione del tema. In particolare, sono state condotte attività propedeutiche alla definizione di un modello di mappatura e valutazione della catena del valore, con riferimento ai seguenti aspetti: identificazione dei lavoratori indiretti rilevanti, valutazione degli impatti potenziali e reali, avvio di meccanismi di consultazione e coinvolgimento, integrazione dei principi di tutela occupazionale nelle politiche aziendali, e strutturazione di strumenti per il monitoraggio delle condizioni lavorative lungo la catena del valore.
Di seguito si fornisce un dettaglio delle attività intraprese in relazione ai **lavoratori nella catena del valore**:

Identificazione
La Società opera nel settore della logistica e distribuzione, collaborando con fornitori di servizi di trasporto, gestione della supply chain e personale esterno addetto alla movimentazione delle merci. I lavoratori nella catena del valore comprendono:
- autotrasportatori e operatori logistici che gestiscono la distribuzione dei prodotti;
- fornitori di servizi esterni per la movimentazione e la gestione del magazzino;
- lavoratori di aziende partner coinvolti nella gestione dei servizi a supporto.

Impatto generati
La strategia aziendale della Società punta a garantire condizioni di lavoro sicure e conformi agli standard di settore per i lavoratori nella catena del valore. La scelta di partner commerciali e fornitori è regolata da specifici criteri, con particolare attenzione a:
- rispetto delle normative sui contratti di lavoro;
- sicurezza sul lavoro e condizioni operative nei centri logistici.

Meccanismi di Consultazione e Coinvolgimento
La Società raccoglie le opinioni dei lavoratori nella catena del valore attraverso:
- verifiche periodiche (audit, di natura amministrativa) sui fornitori per garantire la qualifica continua del fornitore stesso;
- feedback diretto da parte dei rappresentanti dei fornitori di servizi logistici tramite incontri periodici tra i responsabili di funzione e i fornitori gestiti;
- canali di comunicazione aziendale che consentono di segnalare problematiche relative a illeciti di varia natura.

Integrazione nella Strategia e nel Modello Aziendale

I dati raccolti vengono utilizzati per implementare **azioni correttive in caso di segnalazioni di non conformità** al fine di garantire un monitoraggio costante e un miglioramento continuo.

Due Torri conferma l'impegno a rafforzare tale presidio informativo e ad ampliare progressivamente la qualità e la copertura della rendicontazione nei prossimi esercizi.

4.3 ESRS S3 – Comunità interessate

S3 SMB-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Nell'ambito del processo di valutazione della doppia rilevanza condotto ai sensi degli ESRS (cfr. CAPITOLO 2. ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA), Due Torri S.p.A. ha identificato la questione di sostenibilità "**Impatti legati al territorio**", prevista dallo standard tematico **ESRS S3**, come rilevante rispetto al proprio modello operativo e alle relazioni con le comunità locali. Tuttavia, trattandosi del primo esercizio di reporting l'organizzazione non dispone ancora di una base informativa completa e strutturata per fornire un resoconto completo in linea con gli indicatori quantitativi, qualitativi e i meccanismi sistematici di valutazione dell'impatto territoriale previsti dallo standard.

Due Torri è consapevole degli impatti diretti e indiretti che le proprie attività logistiche possono generare sul tessuto urbano, economico e sociale dei territori in cui opera, in particolare nelle aree in cui sono localizzati i magazzini e gli snodi intermodali. La Società attualmente dialoga e collabora con le amministrazioni locali (tra cui comuni, associazioni di categoria, residenti e partner industriali), con l'obiettivo di ridurre i disagi connessi alla viabilità, al traffico veicolare pesante, alle emissioni acustiche e alle esigenze di convivenza con la cittadinanza residente.

La Società prevede di rafforzare nei prossimi esercizi il presidio su tale tematica, ampliando ulteriormente il dialogo con gli stakeholder locali e strutturando processi dedicati alla valutazione e alla mitigazione degli impatti territoriali.

5. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

5.1 ESRS G1 – Condotta delle imprese

G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

Nel quadro della gestione responsabile dei rapporti commerciali lungo la catena del valore, Due Torri adotta un approccio fondato sul rispetto della normativa vigente e sulla corretta formalizzazione degli accordi contrattuali con i propri fornitori. Tutti i rapporti di fornitura sono regolati da contratti che disciplinano diritti e obblighi delle parti, inclusi i termini di pagamento, che sono definiti nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore; in particolare, nel comparto logistica e trasporti si applica la soglia massima di 60 giorni prevista per legge.

Due Torri effettua la qualifica dei propri fornitori attraverso un processo strutturato e periodico che prende in considerazione diversi criteri di rischio e rilevanza strategica. La valutazione coinvolge fornitori appartenenti a settori merceologici rilevanti (tra cui trasporto, handling, manutenzione, imballi, IT e pulizie) ed è basata su un'analisi combinata di significatività economica (metodo "ABC") e grado di sostituibilità, secondo quanto previsto dalla procedura interna *PQ 4 – Valutazione fornitori* del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ). I nuovi fornitori vengono qualificati al momento dell'inserimento in anagrafica per poi essere monitorati rispetto alle due variabili sopra citate, mentre i fornitori esistenti vengono rivalutati per confermare la presenza dei requisiti attesi.
Il sistema consente alla Società di assicurare elevati standard qualitativi e di affidabilità lungo tutta la filiera operativa.

Ad oggi, Due Torri non adotta formalmente criteri ambientali o sociali nella fase di selezione dei fornitori. Tuttavia, è consapevole dell'importanza di promuovere comportamenti sostenibili lungo la catena di fornitura e si riserva la possibilità di integrare progressivamente elementi ESG nei processi di valutazione e monitoraggio dei propri partner commerciali, in coerenza con l'evoluzione della propria strategia di sostenibilità e con le future esigenze di trasparenza e responsabilità previste dalle normative europee.

G1-6 – Prassi di pagamento

Nel corso del 2024, Due Torri ha gestito i rapporti commerciali con i propri fornitori nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite, adottando prassi di pagamento trasparenti e coerenti con la normativa applicabile.
I tempi medi effettivi di pagamento delle fatture sono risultati pari a 60 giorni per i fornitori operanti nelle sedi in provincia di Bologna e 30 giorni per quelli delle sedi di Milano e in provincia di Verona. La differenza riscontrata è riconducibile a una maggiore capacità negoziale nella regione Emilia-Romagna, derivante da rapporti consolidati e una conoscenza pregressa più approfondita dei fornitori locali.

Si precisa, inoltre, che i fornitori esteri vengono generalmente gestiti con una condizione standard di pagamento a 60 giorni, in linea con le prassi contrattuali internazionali. I termini di pagamento applicati possono variare in funzione dell'area geografica di riferimento e delle dinamiche contrattuali specifiche.

Nel periodo di rendicontazione non risultano procedimenti giudiziari pendenti connessi a ritardi nei pagamenti.

6. Questioni di Sostenibilità non previste dagli ESRS

Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, Due Torri ha identificato tre **questioni di sostenibilità rilevanti** (QdS) non espressamente trattate dagli ESRS, ma considerate significative per il proprio modello organizzativo e per le relazioni con gli stakeholder:

- **Cybersecurity**
- **Governance, etica e integrità**
- **Qualità del servizio**

Queste QdS si collegano direttamente alla natura dell'attività aziendale, che si fonda su servizi logistici complessi, erogati per conto terzi, e richiede l'adozione di elevati standard di sicurezza, affidabilità e conformità.
Il ruolo di Due Torri come operatore logistico integrato e partner strategico per clienti di diverse dimensioni e settori – inclusi ambiti regolamentati come farmaceutico, alimentare e biomedicale – rende prioritario il presidio di aspetti quali l'integrità organizzativa, la protezione dei sistemi informativi e il monitoraggio continuo della qualità erogata.
L'inclusione di tali tematiche nel reporting risponde all'obiettivo di trasparenza nei confronti degli stakeholder e rafforza il presidio delle performance ambientali, sociali e di governance in una logica di miglioramento continuo.

6.1 KPI Autonomi

Per rendicontare ognuna delle tre QdS sopra riportate sono stati definiti KPI autonomi. Il dettaglio viene fornito nei paragrafi successivi.

CyberSecurity

Due Torri ha strutturato il proprio reparto IT secondo un modello organizzativo orientato alla Business Continuity, con l'obiettivo di garantire la continuità operativa, la protezione dei dati e la resilienza dei sistemi informativi aziendali. In ottica di prevenzione, l'infrastruttura è dotata di soluzioni avanzate di cybersecurity, tra cui antivirus, anti-malware, sistemi di filtering della posta elettronica e della navigazione web. La resilienza operativa è assicurata attraverso l'erogazione di tutti i servizi informatici su server virtualizzati basati su tecnologia VMware. I dati sono protetti da un sistema di backup automatico e ripristino gestito tramite tecnologia VEEAM, riconosciuta per l'elevata affidabilità. Inoltre, per i servizi considerati critici, la Società ha implementato una farm di Fast Recovery su Microsoft Azure, che consente la replica in tempo reale dei server strategici, garantendo così un ripristino tempestivo in caso di eventi avversi.

Il KPI 1 presenta il rapporto tra il numero **di ticket riferiti a incidenti di sicurezza (cybersecurity**) **ricevuti** e il **numero complessivo di ticket ricevuti** durante l'anno. La percentuale sul totale, nel 2024, è stata pari 0.

Questo indicatore consente alla Società di misurare in modo oggettivo la frequenza di eventi legati alla sicurezza digitale e rafforzare, se necessario, i propri presidi interni.

KPI 1

Sistema di Ticketing (Tool IT)	**2024**	
	N.	**%**
Totale ticket ricevuti	2.724	
Ticket con segnalazione di incidenti di sicurezza (Cybersecurity)	–	
Ticket di Cybersecurity sul totale dei ticket ricevuti		**0%**

Governance, etica e integrità

La Società è dotata di un sistema di segnalazione Whistleblowing conforme alla normativa vigente, con l'obiettivo di offrire uno strumento per la segnalazione di comportamenti non etici, violazioni del Codice Etico o pratiche aziendali non conformi ai principi di integrità.
Il KPI 2 consente di monitorare annualmente il numero di segnalazioni ricevute tramite il canale di whistleblowing, offrendo una misura concreta dell'efficacia del sistema di controllo interno e della cultura aziendale in materia di etica e responsabilità.

KPI 2

Numero di segnalazioni ricevute tramite il canale di Whistleblowing nel 2024	**0**

Qualità del servizio

Il monitoraggio della qualità percepita dai clienti avviene attraverso un sistema strutturato di survey di *customer satisfaction*, inviato periodicamente a un campione rappresentativo di aziende clienti.
I risultati delle survey sono rielaborati e analizzati dal responsabile Marketing.

Il KPI 3.1 misura la percentuale di clienti che hanno risposto al questionario, in rapporto al totale delle survey inviate. Questo dato permette di valutare l'efficacia del processo di coinvolgimento attivo degli stakeholder nella valutazione della performance aziendale.

KPI 3.1

Tasso di risposta alla survey di *customer satisfaction*	**2024**		
	Inviate alle aziende	**Ricevute dalle aziende**	**Tasso di risposta**
N. Survey Customer Satisfaction	41	20	**49%**

Il KPI 3.2 registra invece la valutazione complessiva espressa dai clienti sulla base di una scala da 1 a 5. I risultati sono raccolti in forma aggregata e anonimizzata e consentono di analizzare la distribuzione dei punteggi ricevuti.
Il dato consente di individuare eventuali criticità, consolidare i punti di forza e orientare azioni di miglioramento nei servizi offerti.

KPI 3.2

Valutazione emersa dalla survey di *customer satisfaction.* (il voto che può essere assegnato va da 1 a 5)	**Come valuteresti complessivamente il servizio offerto da Due Torri Spa?**	
	2024	
	Voti	N. Punteggi
Voti	1	0
	2	0
	3	3
	4	12
	5	5
Media voto		**4,1**

7. PIANO DI SOSTENIBILITÀ – PdS

#	Questione di Sostenibilità (QdS)	OBIETTIVO/I	AZIONE/I	TIMING
1	**[E1 - Cambiamenti climatici] Adattamento ai cambiamenti climatici**	Identificare opportunità di efficientamento ambientale nella catena logistica	Progetto "Trasporti" Turtle[7]	31.12.2027
2	**[E1 - Cambiamenti climatici] Mitigazione dei cambiamenti climatici**	Promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile: incentivare la produzione e il consumo di energia pulita a livello locale	Valutazione di un progetto CACER (Configurazione di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile) in cui Due Torri sia Prosumer	31.12.2026
			Valutazione della partecipazione al progetto CACER (Configurazione di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile) con ente Interporto	31.12.2025
3	**[E1 - Cambiamenti climatici] Energia[8]**	Ridurre del 10% le emissioni di CO_2eq relative allo Scope 2 e migliorare l'autoconsumo energetico	Identificazione dei fabbisogni energetici definendo due "configurazioni tipo" (solo impianto fotovoltaico e impianto fotovoltaico con batterie di accumulo) al fine di stimolare l'investimento nella realizzazione di una delle due "configurazioni tipo"	31.12.2026
4	**[E2 - Inquinamento] Inquinamento dell'aria**	Identificare opportunità di efficientamento dell'impatto ambientale nella catena logistica	Progetto "Trasporti" Turtle[9]	31.12.2027
5	**[E5 - Economia Circolare] Rifiuti**	Individuare delle modalità di riuso per diminuire la quantità di rifiuti prodotti	Continuare a donare ad associazioni o scuole alcuni AEE (es. PC/stampanti dismessi e ancora in buono stato, come già fatto nel 2024)	31.12.2025
			Allungare il ciclo di vita del prodotto di alcuni "pezzi" (pistole scanner), circa 70 pezzi, per aggiornamento "parco strumenti"	31.12.2025
6	**[S1 - Forza lavoro propria] Occupazione Sicura**	Mantenere la stabilità contrattuale del personale dipendente	Mantenere un'elevata % dei contratti a tempo indeterminato (il dato nel FY si è attestato al 93%)	31.12.2025
		Migliorare la fidelizzazione dei dipendenti nei primi 12 [mesi]	Programma di *onboarding* rafforzato con tutoraggio nei primi 6/12 mesi	31.12.2026
7	**[S1 - Forza lavoro propria] Equilibrio tra vita professionale e vita privata**	Promuovere strumenti di conciliazione famiglia-lavoro	Accesso prioritario a part-time per genitori con figli <12 anni	31.12.2025
8	**[S1 - Forza lavoro propria] Salute e sicurezza**	Migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori, riducendo incidenti e rischi sul lavoro, garantendo la conformità alle normative	Informatizzare il processo tramite un SW dedicato	31.12.2025

[7] Si veda il paragrafo 7.1 Progetto "Trasporti".
[8] Gli obiettivi relativi alla QdS "Energia" fanno tutti riferimento alla sede legale di Minerbio.
[9] Si veda il paragrafo 7.1 Progetto "Trasporti".

#	Questione di Sostenibilità (QdS)	OBIETTIVO/I	AZIONE/I	TIMING
		e rafforzando l'immagine aziendale		
9	**[S1 - Forza lavoro propria] Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore**	Mantenere percentuale di donne rispetto alla totalità dell'organico maggiore del benchmark dell'industria di riferimento	Monitorare il numero di donne presenti in organico	31.12.2025
		Mantenere percentuale di donne rispetto alla totalità dell'organico maggiore del benchmark dell'industria di riferimento	Monitorare il numero di donne con ruoli di Responsabilità sul totale delle donne in organico	31.12.2025
10	**[S1 - Forza lavoro propria] Formazione e sviluppo delle competenze**	Proseguire con il monitoraggio e la pianificazione delle attività di formazione al fine di contribuire alla crescita professionale dei dipendenti	Confermare il numero medio di ore di formazione erogate per dipendente nel 2024 (58,07)	31.12.2025
11	**[S2 - Lavoratori nella catena del valore] Occupazione sicura**	Monitorare la stabilità occupazionale presso i fornitori di servizi logistici e trasporto in subappalto	Introdurre questionario HSE/ESG nel processo di qualifica e valutazione del fornitore (es. tipologia di contratti di lavoro utilizzati TD/TI/Somministrazione, etc.)	31.12.2026
			Invio questionario ("costruito in precedenza") ai fornitori	31.12.2026
12	**[S3 - Comunità interessate] Impatti legati al territorio**	Rinforzare la partecipazione di Due Torri alla vita della comunità locale	Supportare almeno un'iniziativa all'anno a beneficio della comunità locale	31.12.2025
13	**[G1 - Condotta delle imprese] Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento**	Instaurare relazioni di approvvigionamento con fornitori che condividano il Codice Etico della Società	Assicurarsi che almeno il 25% dei fornitori sottoscriva il Codice Etico di Due Torri	31.12.2026
14	**[Altro] Cybersecurity**	Adeguamento alla NIS 2	Seguire le "richieste" della NIS 2, tra cui implementare misure di gestione dei rischi, migliorare la resilienza dei sistemi e garantire la comunicazione e cooperazione con le autorità competenti	31.12.2025
		Migliorare la sensibilità dei dipendenti sui rischi Cyber	Istituire 1 campagna di "Phishing Simulation" tra i dipendenti	31.12.2025
15	**[Altro] Qualità del servizio**	Mantenere uno standard elevato della qualità del servizio offerto ai clienti	Effettuare l'annuale Survey di Customer Satisfaction	31.12.2025
16	**[Altro] Governance, etica e integrità**	Mantenere Due Torri aderente ai principi etici del proprio Codice Etico	Sviluppare/rivedere i contenuti del Codice Etico e diffonderlo tra gli stakeholder interni ed esterni tramite intranet aziendale, sito web e come documento allegato nei contratti	31.12.2025

7.1 Progetto "Trasporti"

Analisi dell'impatto ambientale della filiera di trasporto, a monte ed a valle, utilizzata da Due Torri S.p.A.

Il progetto "Trasporti" promosso da Due Torri S.p.A. (con il supporto di Turtle Srl, società italiana nata come spin-off dell'Università di Bologna) vuole misurare le emissioni di Scope 3 – ovvero quelle indirettamente generate dai trasporti gestiti e acquistati da Due Torri – sia in ingresso (a monte) sia in uscita (a valle) – in modo più analitico.

L'**obiettivo** generale del progetto è quello di mappare la filiera di trasporto e quantificare le emissioni di CO_2 di cui Due Torri è indirettamente responsabile, al fine di comunicare con maggiore trasparenza l'impatto ambientale dei servizi offerti e individuare opportunità concrete di miglioramento e maggiore efficienza nella catena di fornitura.

La struttura operativa del progetto è articolata in **tre fasi**:

- la **prima fase** sfrutta esclusivamente i dati già presenti nei sistemi informativi aziendali (gestionali e fogli Excel);
- la **seconda fase** prevede il coinvolgimento attivo dei principali fornitori e padroncini, mediante raccolta di dati primari (es. libretti dei mezzi, consumi di carburante);
- la **terza fase**, non oggetto della proposta attuale, riguarda la possibilità di collegare in modo automatizzato i sistemi informativi dei fornitori con l'infrastruttura digitale dell'azienda.

Uno degli **output** attesi consiste nella comunicazione dell'impatto ambientale al cliente finale attraverso la stampa del dato direttamente sul documento di trasporto (DTT).
Un'ulteriore possibilità prevede la realizzazione di un calcolatore online ospitato sul sito internet aziendale, in cui i clienti possano inserire parametri relativi al proprio servizio e ottenere le informazioni ambientali associate. Questo approccio consentirebbe a Due Torri di valorizzare l'efficienza logistica in termini di impatto ambientale e di supportare i propri clienti nel loro percorso verso la sostenibilità.

Il modello di calcolo proposto sarà inizialmente sviluppato tramite strumenti low-code come KNIME o Power Query, capaci di gestire ed elaborare grandi quantità di dati. Il calcolo si baserà su standard riconosciuti come il GHG Protocol, la norma EN 16258:2012 e il GLEC Framework, con l'uso di metodologie sia *fuel-based* che *activity-based*, a seconda della disponibilità di dati primari o secondari.

In definitiva, il progetto fornirà a Due Torri S.p.A. un insieme di strumenti concreti per misurare e comunicare il proprio impatto ambientale nel settore dei trasporti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, rafforzare il rapporto con i clienti e contribuire attivamente alla riduzione delle emissioni climalteranti.

8. APPENDICE

8.1 Nota metodologica

Per l'esercizio 2024, Due Torri S.p.A. ha scelto di redigere il proprio **primo Report di Sostenibilità** su **base volontaria**. Pur non essendo soggetta a obblighi normativi in materia di rendicontazione ESG, la Società ha ritenuto opportuno avviare un percorso strutturato di trasparenza e accountability nei confronti dei propri stakeholder.
A tal fine, la redazione del presente documento si è **ispirata** ai **principi** e alla **struttura degli European Sustainability Reporting Standards** (**ESRS**), adottati dalla Commissione Europea nel contesto della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).
Di conseguenza, anche l'ESRS Content Index (allegato nel paragrafo 8.2) riflette tale impostazione di base.

In un contesto globale che evolve rapidamente, le organizzazioni sono chiamate a essere pilastri di sostenibilità e responsabilità sociale. L'obiettivo del presente documento è stato quello di fornire una rappresentazione chiara, coerente e affidabile del primo approccio di Due Torri alle tematiche ESG.
Il Report, seguendo le linee guida degli ESRS, presenta una struttura ripartita nei seguenti capitoli.

- "**ESRS 2 – Informazioni generali**": fornisce un quadro generale di riferimento per descrivere l'organizzazione, la catena del valore, la governance, nonché il modo in cui l'azienda gestisce e integra gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità.

- "**Analisi di Doppia Rilevanza**": è stato descritto il processo seguito per l'individuazione delle Questioni di Sostenibilità (QdS) rilevanti, che ha previsto, oltre a una mappatura approfondita degli stakeholder, anche il loro coinvolgimento attivo nella validazione delle tematiche emerse, garantendo così un approccio partecipativo e condiviso.

- "**Informazioni ambientali**": sono stati riportati i dati quantitativi della Società relativi ai consumi energetici, alle emissioni di gas effetto serra e ai rifiuti prodotti.

- "**Informazioni sociali**": è stata evidenziata l'importanza del capitale umano attraverso analisi puntuali della composizione della forza lavoro, toccando aspetti come genere, età e tipologie contrattuali. Inoltre, è stata posta enfasi sulla salute e sicurezza sul lavoro, a dimostrazione dell'importanza che la Società attribuisce a questi temi, fondamentali per il benessere dei dipendenti.

- "**Informazioni sulla governance**": è stata posta particolare attenzione alla gestione del rapporto con i fornitori da parte di Due Torri, che si basa su un processo strutturato di qualifica fondato su criteri economici e strategici, con l'obiettivo di garantire elevati standard di affidabilità, qualità e continuità operativa lungo l'intera filiera.

- "**Questioni di sostenibilità non previste dagli ESRS**": sono state descritte le altre questioni di sostenibilità rilevanti per Due Torri che esulano da quelle presenti negli ESRS.

- "**Piano di Sostenibilità – PdS**": contiene gli obiettivi riguardo alle tematiche ESG – definiti dalla Società – da raggiungere nei prossimi anni.

8.2 ESRS Content Index

SEZIONE	TEMA	SOTTOTEMA/SOTTO-SOTTOTEMA	OBBLIGO DI INFORMATIVA/KPI AUTONOMI	NUMERO DI PAGINA
Informazioni generali			BP 1 – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	p. 7
			BP 2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche	p. 7
			GOV 1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	p. 8
			GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	p. 8
			GOV 3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	p. 10
			GOV 4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	p. 10
			GOV 5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	p. 10
			SBM 1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	p. 12
			SBM 2 – Interesse e opinioni degli stakeholder	p. 12
			SBM 3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	p. 12
			IRO 1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	p. 13
			IRO 2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	pp. 13-14
Informazioni ambientali	**ESRS E1 Cambiamenti climatici**	Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia	E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	p. 24
			E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	p. 24
			E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	p. 24
			E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	p. 24
			E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	p. 25
			E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	p. 26
	ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	p. 28
			E2-6 – Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	p. 28
	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Rifiuti	E5-2 – Azioni e risorse relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	p. 29
			E5-5 – Flussi di risorse in uscita	p. 30
Informazioni sociali	**ESRS S1 Forza lavoro propria**	Occupazione sicura Equilibrio tra vita professionale e vita privata	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	p. 31
			S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	p. 35
			S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	p. 35

SEZIONE	TEMA	SOTTOTEMA/SOTTO-SOTTOTEMA	OBBLIGO DI INFORMATIVA/KPI AUTONOMI	NUMERO DI PAGINA
		Salute e sicurezza Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze	S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	p. 31
			S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	p. 31
			S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	pp. 35-36
			S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti appartenenti alla forza lavoro propria	p. 36
			S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	p. 36
			S1-9 – Metriche della diversità	pp. 36-37
			S1-10 – Salari adeguati	p. 36
			S1-11 – Protezione sociale	p. 37
			S1-12 – Persone con disabilità	p. 37
			S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	pp. 37-38
			S1-14 – Metriche di salute e sicurezza	pp. 38-39
			S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	p. 39
			S1-16 – Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	p. 39
			S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	p. 39
	ESRS S2 Lavoratori nella catena del lavoro	Occupazione sicura	S2 SBM 3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	p. 40
	ESRS S3 Comunità Interessate	Comunità interessate	S3 SMB-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	p. 41
Informazioni sulla governance	**ESRS G1 Condotta delle imprese**	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	p. 42
			G1-6 – Prassi di pagamento	p. 42
Questioni di sostenibilità non previste dagli ESRS	**CyberSecurity**		KPI 1	p. 43
	Governance, etica e integrità		KPI 2	p. 44
	Qualità del servizio		KPI 3.1	p. 44
			KPI 3.2	p. 44

La redazione del Report di Sostenibilità 2024 è avvenuta con il contributo metodologico di Margotta S.r.l.

https://www.margottaconsulting.it/